

AGATOS S.p.A.

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31/12/2023

Redatta secondo i Principi Contabili Italiani

Sommario

1.RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA	4
1.1 Introduzione.....	4
1.1.1Il Gruppo	4
1.1.2Organigramma di Gruppo	5
1.2 Gestione Ordinaria.....	6
1.2.1 Comportamento del Mercato	6
1.2.2 Report sulle Attività	6
1.2.3 Aggiornamento sulle principali cause legali pendenti	8
1.3 Operazioni Straordinarie	9
1.4 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione	11
1.5 Conto Economico, Stato Patrimoniale, PFN – Schemi di Sintesi	14
2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023	19
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	25
3.1 Criteri di redazione del bilancio consolidato	25
3.2 Classificazione e comparabilità	25
3.3 Rischi, Incertezze e Continuità Aziendale.....	25
3.3.1 Esame ai sensi dell’art. 2446 cc dell’evoluzione del Patrimonio Netto della Capogruppo	26
3.4 Perimetro di Consolidamento	27
3.5 Criteri del consolidamento.....	27
3.6 Criteri di valutazione	28
3.7 Immobilizzazioni	28
3.7.1 Immateriali	28
3.7.3 Materiali	29
3.8 Titoli	29
3.9 Rimanenze di magazzino	29
3.10 Crediti	29
3.11 Disponibilità liquide	29
3.12 Debiti Commerciali, Altri debiti, Finanziamenti da terzi, Obbligazioni emesse.....	29
3.13 Fondi per rischi e oneri.....	30
3.13.1 Fondo TFR	30
3.14 Imposte sul reddito	30
3.14.1 Imposte sui redditi correnti	30
3.14.2 Imposte Anticipate	31
3.15 Ratei e risconti	31

3.16 Riconoscimento ricavi e costi.....	31
3.17 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine	31
3.18 Valutazioni, Stime e Ipotesi Significative nella Redazione del Bilancio	31
3.18.1 Valutazione di immobili, impianti e macchinari.....	31
3.18.3 Accantonamenti e passività potenziali	31
3.19 Analisi e Gestione dei Rischi.....	31
3.19.1 Rischi di Business	32
3.19.2 Rischio credito	32
3.19.3 Rischio liquidità	32
3.20 Informazioni sulle partecipazioni di minoranza delle controllate	33
3.21 Immobilizzazioni immateriali.....	34
3.21.1 Impairment Test	35
3.22 Immobilizzazioni materiali.....	36
3.22.1 Rilevazione e successiva misurazione	36
3.22.2 Immobilizzazioni Materiali e Ammortamenti	36
3.23 Immobilizzazioni finanziarie.....	36
3.24 Rimanenze	37
3.25 Crediti commerciali e altri crediti.....	37
3.26 Attività Finanziarie non Costituenti Immobilizzazioni	39
3.26.1 Titoli	39
3.26.2 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	39
3.27 Ratei e Risconti Attivi	39
3.28 Patrimonio Netto Consolidato	40
3.28.1 Capitale Sociale	40
3.28.2 Riserve	40
3.28.3 Utili / Perdite Consolidati Riportate a Nuovo.....	41
3.28.4 Utili / Perdite Consolidati del Periodo.....	41
3.29 Passività Finanziarie.....	42
3.29.1 Finanziamenti	42
3.29.2 Passività finanziarie soggette a interessi passivi	42
3.29.3 Dettaglio delle passività finanziarie soggette a interessi passivi	43
3.29.4 Bond Convertibili	43
3.29.5 Altre passività finanziarie	43
3.29.6 Strumenti Finanziari Derivati	43
3.30 Debiti Commerciali e Altre Passività Correnti.....	44

3.31 Accantonamenti per Rischi.....	44
3.31.1 Accantonamenti per rischi e oneri futuri.....	44
3.31.2 Fondo TFR	45
3.32 Valore della Produzione	46
3.32.1 Rilevazione e Analisi dei Ricavi Consolidati.....	46
3.32.2 Redditività delle Consolidate	46
3.33.1 Costi per Materie Prime, Sussidiarie di Consumo e Merci.....	47
3.33.2 Costi per Servizi	47
3.33.3 Costi per il Personale	47
3.33.4 Costi per Godimento beni di Terzi	47
3.33.5 Oneri Diversi di Gestione	47
3.34 Ammortamenti e Svalutazioni.....	47
3.35 Rapporti Intra-gruppo.....	47
3.36 Garanzie e Altri Impegni Pluriennali.....	48
3.37 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione	48
3.37.1 Piano Industriale 2024-28.....	50

1. RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

Il Consiglio di Amministrazione di Agatos S.p.A. (“Agatos” o la “Società”) presenta di seguito la relazione sul bilancio consolidato al 31/12/2023 del gruppo Agatos S.p.A., redatta secondo le norme di legge e sulla base dei principi contabili italiani, già approvata dal Consiglio di amministrazione di Agatos in data 21/05/2024 e comunicata al pubblico secondo la regolamentazione vigente.

1.1 Introduzione

1.1.1 Il Gruppo

Agatos S.p.A. è la holding di un gruppo industriale che innova, sviluppa, ingegnerizza e costruisce chiavi in mano impianti per il consumo efficiente dell’energia e per la produzione di energia rinnovabile. Agatos offre inoltre servizi di Operations & Maintenance. La controllata Agatos Energia S.r.l. è l’EPC contractor del gruppo ed è specializzata nella progettazione, realizzazione e fornitura chiavi in mano di impianti fotovoltaici, di biometano e di efficientamento energetico.

Agatos S.p.A., nasce dalla fusione per incorporazione di Agatos Srl in TE WIND S.p.A. Agatos S.p.A. svolge attività di holding nel settore delle energie rinnovabili. In data 23-02-2017 con atto del notaio Scaravelli Monica è stato stipulato l’atto di fusione perfezionatosi il 24 febbraio 2017 con iscrizione al registro delle imprese fra TE Wind S.p.A. e Agatos Srl. Il progetto di fusione ha indicato come data di aggregazione di tutte le controllate sia del gruppo ex TE WIND che del gruppo AGATOS con decorrenza 01 gennaio 2017 sia in termini civilistici che fiscali.

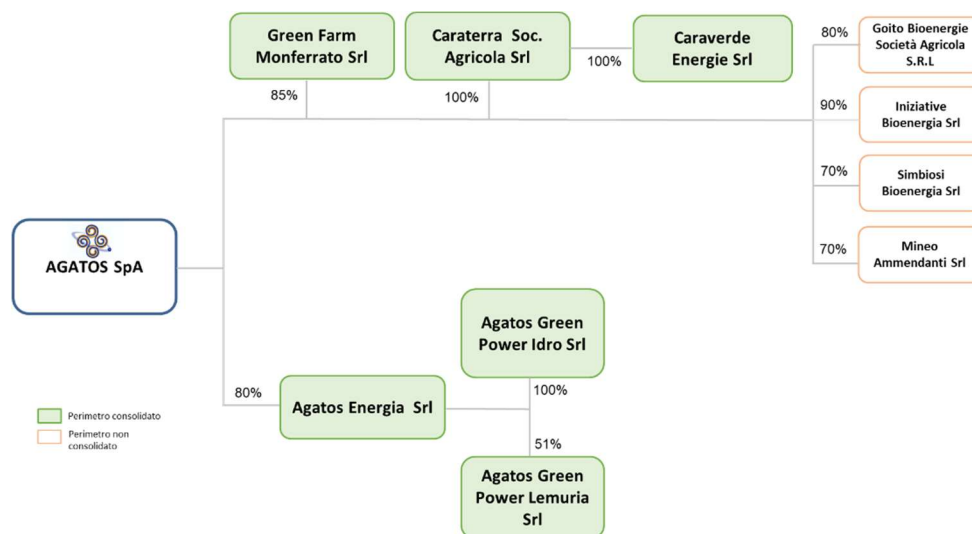
Le azioni della Società sono quotate sul mercato Euronext Growth gestito da Borsa Italiana, così come i warrant e le obbligazioni convertibili. Il 30 settembre 2023 Borsa Italiana ha provveduto alla sospensione delle negoziazioni degli Strumenti Finanziari della Società stante la mancata approvazione della semestrale, per le motivazioni che sono meglio descritte nel paragrafo

1.2.2 Report sulle Attività.

Poiché Agatos S.p.A., nasce dalla fusione di Agatos Srl con TE WIND S.p.A. a seguito della contabilizzazione di detta operazione, si è generato un disavanzo di fusione pari a € 14.523.246,00 che è stato oggetto di successiva allocazione (“purchase price allocation” o PPA) e ammortamento, così come meglio descritto al paragrafo dei criteri di valutazione “IMPAIRMENT TEST” nella sezione 3.21.1.

1.1.2 Organigramma di Gruppo

Al 31/12/2023, il Gruppo consisteva nelle società presentate schematicamente sotto:



Rispetto allo schema presentato nel bilancio al 30-06-2023, non vi sono variazioni.

Si riporta di seguito una descrizione delle attività di ciascuna entità giuridica consolidata:

- Agatos Energia S.r.l.: lo Sviluppatore e l’EPC e O&M contractor del Gruppo, partecipata al 20% da Leonardo Rinaldi, è la società che detiene il brevetto “Eliotropo”;
- Agatos Green Power Lemuria S.r.L detiene il brevetto “BIOSIP e svolge attività di sviluppo ed ingegneria dei progetti sul Biometano;
- Agatos Green Power Idro S.r.l. possiede e gestisce un impianto idroelettrico da 90kw installato e connesso alla Rete e in possesso di convenzione GSE con tariffa omnicomprensiva;
- Green Farm Monferrato Srl, detenuta da Agatos S.p.A. al 85% e consolidata con il metodo integrale. Si tratta di una società veicolo per un autorizzando progetto di biometano annunciato nel 2020.
- Caraterra Società Agricola, detenuta la 100% da Agatos SPA, detiene al 100% la società Caraverde Energia che possiede un impianto di biogas in produzione. La società intende cedere la maggioranza del veicolo e in quel momento uscirà dal perimetro di consolidamento.

Per scarsa significatività, Goito Bioenergie Società Agricola Srl, Iniziative Bioenergia Srl, Simbiosi Bioenergia Srl e Mineo Ammendanti Srl non sono consolidate integralmente e sono iscritte al costo.

1.2 Gestione Ordinaria

1.2.1 Comportamento del Mercato

Tutto il settore dell'efficienza energetica nei mercati retail e condomini è stato caratterizzato, da una forte volatilità ed incertezza a causa delle modifiche della normativa Superbonus ed Ecobonus, con la fine del regime di incentivo al 110% e con la poca chiarezza rispetto alla durata e caratteristiche dei nuovi regimi di incentivo. La restrizione del credito, l'eliminazione dello sconto in fattura e il perdurante alto livello dei prezzi e dei ritardi nelle consegne di quasi tutti i prodotti, ha iniziato a produrre serie preoccupazioni sul settore delle forniture, in particolare edili.

Nel settore Biometano in Italia sono stati finalmente pubblicati a gennaio 2023 i decreti attuativi con un testo migliorativo rispetto al decreto stesso emanato nel mese di settembre 2022. A Marzo 2023 è uscito il primo di 5 bandi che complessivamente, entro il 2026, metteranno sul piatto 1,9 miliardi di euro circa di investimenti del PNRR. Quello che è ancora più interessante che l'Europa si è data complessivamente l'obiettivo di decuplicare l'attuale produzione di circa 3,5 bcm di biometano arrivando a produrre 35 miliardi di metri cubi annui di biometano entro il 2030 (di cui 6 miliardi di mc rappresentano l'obiettivo dell'Italia), come riportato dalla European Biogas Association, attraverso la conversione di impianti biogas esistenti e la costruzione di nuovi impianti.

Continua l'accelerazione delle attività di sviluppo autorizzativo di grandi impianti fotovoltaici ed eolici, in coerenza con gli ambiziosi obiettivi per le energie rinnovabili da raggiungere entro il 2030 e a seguito dell'aumento dei prezzi dell'energia che, pur rientrati dai picchi del 2022, continuano a restare sopra i valori pre-guerra. Tutti gli obiettivi 2030 verranno significativamente rivisti verso l'alto nella logica di una maggiore indipendenza energetica del Paese e pertanto i 39 GW previsti nel decennio per raggiungere gli obiettivi PNIEC al 2030 sono stati incrementati in maniera significativa con l'obiettivo di raggiungere l'approvvigionamento da fonti rinnovabili del 55%.

1.2.2 Report sulle Attività

Nel corso del 2023 è proseguita la focalizzazione del Gruppo intorno alle tre linee di business già identificate con il Piano Industriale del 2022 e sulle quali Agatos vanta competenze, brevetti e esperienze competitive e consolidate: il fotovoltaico, sia B2B che B2C, il biometano e l'efficienza energetica. In questi mercati, Agatos opera come: i) sviluppatore (progettazione e iter autorizzativo) in partecipazione o per clienti terzi; ii) realizzatore per conto di clienti terzi tramite contratti c.d. Engineering-Procurement-Contracting (EPC) e/o tramite contratti di Engineering plus fee per i progetti di importo più rilevante, e iii) gestore degli impianti realizzati tramite contratti c.d. di Operation & Maintenance (O&M).

Il 2 Agosto 2023 Agatos, ha sottoscritto un accordo di ampio respiro con Demeco, leader rumeno dell'economia circolare, per l'utilizzo della tecnologia BIOSIP nello sviluppo di una serie di impianti per la produzione di biometano. Demeco ha trovato nella tecnologia BIOSIP, brevettata da Agatos, la soluzione ideale per un trattamento innovativo della Forsu. BIOSIP produce più biometano con minori costi operativi, recupera tutti i materiali, anche plastici e chimici, e raccoglie, trasforma e riutilizza l'azoto ammoniacale nel processo di metanizzazione. Demeco punta innanzitutto alla realizzazione di quattro progetti per il trattamento della Forsu (Frazione organica del rifiuto solido urbano) da 50.000 tonnellate l'anno per impianto. Il più rilevante è situato all'interno di un grande parco industriale vicino a Bucarest, città che da sola produce 1.1 milioni di tonnellate di rifiuti l'anno. Così come ha altri progetti in sviluppo a Tulcea, Arad, Cluj ed in altre zone della Romania. Non basta. Demeco, infatti, ha anche avviato con Agatos una proficua collaborazione nel settore agricolo e zootecnico basata sulla tecnologia BIOSIP-AGRI, che consente di migliorare le produzioni di metano sanificando con la pastorizzazione tutte le matrici in ingresso, catturando e riutilizzando l'azoto ammoniacale nella produzione di concimi biologici. La Romania è un mercato potenziale per oltre 50 grandi

impianti solo per il trattamento della Forsu e Agatos, che in Italia ha da poco immesso in rete il primo metro cubo di biometano prodotto con tecnologia BIOSIP, è tra le prime aziende italiane a indirizzare l'opportunità.

Dopo un primo semestre di riorganizzazione e di rilancio anche commerciale sulle tre linee di business (come meglio dettagliato nella relazione semestrale 2023), la capogruppo Agatos S.p.A. e la principale controllata Agatos Energia S.r.l. ricevono, inaspettatamente, in data 7 settembre 2023 da parte di Sorgenia la notifica di un decreto ingiuntivo emesso dal Tribunale di Milano per un importo di circa € 3 milioni relativo al debito sorto con l'accordo transattivo del Maggio 2022 e rispetto al quale le due società sono co-obbligate (si veda più diffusamente nel successivo paragrafo 1.2.3.(v)). La notifica del decreto, immediatamente esecutivo per la capogruppo per l'importo di Euro 2.5 milioni, si è innestato sulla crisi finanziaria della controllata Agatos Energia nel frattempo conclamata a causa dei fabbisogni finanziari necessari per completare entro il 31 dicembre 2023 tutti i cantieri del cd. Superbonus110% ("Superbonus") in base alla decisione del Governo comunicata a fine dicembre 2023 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 marzo 2024 con il D.L. 29 marzo 2024 n. 39).

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha esaminato il 28 settembre la relazione semestrale al 30 giugno 2023, redatta secondo i principi di continuità aziendale ma, alla luce del fatto che il decreto ingiuntivo era immediatamente esecutivo per l'importo di euro 2.500.000,00 e sebbene non fosse stato notificato il precetto la Società avesse immediatamente intrapreso appropriate iniziative per dirimere la questione a livello stragiudiziale, fermo restando il mandato già conferito ai propri legali per la tutela delle proprie ragioni in sede giudiziale, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha ritenuto comunque prudente sospendere l'approvazione della relazione semestrale. In particolare, l'aggiornamento del rapporto con Sorgenia e la definizione transattiva viene trattato al capitolo 1.4 Eventi successivi.

Inoltre il CdA, sempre nella seduta del 28 settembre, ha preso atto della situazione di momentanea tensione finanziaria della propria controllata Agatos Energia S.r.l. Quest'ultima, infatti, senza indugio, aveva effettuato tutte le analisi economico-finanziarie del caso, anche con il supporto di consulenti appositamente nominati, al fine di predisporre la manovra finanziaria più adeguata a superare la fase di tensione finanziaria, se del caso avvalendosi degli strumenti del Codice della Crisi di impresa.

A causa della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2023 di sospendere l'approvazione della semestrale al 30 giugno 2023 oltre il 30 settembre 2023, come da previsione regolamentare, Borsa Italiana ha provveduto alla sospensione delle negoziazioni sul titolo azionario e su tutti gli altri strumenti quotati della società.

Inoltre, il 29 settembre 2023 Agatos S.p.A. ha ricevuto da Macquarie Bank una notifica di violazione contrattuale di natura tecnica riguardante l'illiquidità del titolo azionario in base all'art. Articolo 9 (B)(i) dei termini e condizioni dell'accordo (l'"Accordo") con Macquarie Bank Limited e Atlas Capital Markets, LLC (congiuntamente, i "Sottoscrittori") che prevede l'impegno dei Sottoscrittori a sottoscrivere, in più soluzioni, obbligazioni convertibili per un importo massimo di Euro 10 milioni ("Obbligazioni Convertibili" o "OC"). In particolare, la liquidità media giornaliera dei 60 giorni precedenti il 22 settembre 2023 è stata inferiore alla soglia minima contrattuale di €17,5k. L'Accordo prevede che questa violazione consenta a Macquarie di richiedere che Agatos redima le obbligazioni tramite il riacquisto delle stesse entro 40 giorni di borsa dalla data della notifica. In concreto questo avrebbe implicato il riacquisto delle obbligazioni non ancora ad oggi convertite pari a €1,35mn, oltre alla prevista penale pari all'8% di questo importo, per un totale di €1,458mn.

Contestualmente all'invio di questa notifica, Macquarie ha espresso la volontà di continuare la negoziazione in corso e in buona fede con la Società per trovare la migliore soluzione disponibile per entrambe le parti. Dell'aggiornamento di tale trattativa si darà evidenza nel capitolo *1.4 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione*.

Il CdA, anche con il supporto di consulenti appositamente nominati, ha sollecitato e vagliato numerose proposte di soggetti terzi per superare la situazione di tensione finanziaria e ha finalizzato la trattativa con il gruppo Skyland, che ha manifestato la proposta migliore sia in termini finanziari sia in termini delle sinergie industriali.

In particolare, il 5 dicembre 2023 il CdA di Agatos ha approvato il Term-Sheet vincolante proposto da Skyland Energy S.r.l. (“**Skyland**”) il quale prevedeva, fra le altre cose, l’impegno di Skyland a sottoscrivere un aumento di capitale riservato di Agatos S.p.A. per complessivi € 3.000.000 e con un prezzo per azione pari a Euro 0,05 ciascuna in due soluzioni di pari importo subordinato all’avveramento delle seguenti condizioni:

- avvenuta transazione del contenzioso promosso da Sorgenia nei confronti di Agatos Spa ed Agatos Energia che prevede, a fronte di determinate condizioni, la rinuncia da parte di Sorgenia del credito azionato e ad ogni qualsiasi e ulteriore pretesa nei confronti della Società e di Agatos Energia;
- l’accoglimento dei waiver proposti dalla Società e il conseguente ripristino del programma di emissione di Obbligazioni Convertibili di Macquaire;
- la sottoscrizione di un impegno da parte di Richard Paul Ingmar Wilhelm, e-horizons s.a.s., Leonardo Rinaldi e Life Investments S.r.l. (“Soci Storici”) a non aderire all’offerta pubblica totalitaria obbligatoria ai sensi dell’art. 11 dello statuto della Società che Skyland Energy dovrà promuovere sulle azioni della Società a seguito della sottoscrizione dell’Aumento di Capitale;
- la sottoscrizione di un impegno da parte dei Soci Storici di procedere alla cessione di un totale di 2000 azioni insieme a parte dei propri finanziamenti soci e relativi interessi maturati per un importo complessivo pari a Euro 500.000 a favore di persone nominate da Skyland per un prezzo di cessione pari a Euro 100.

Il 6 dicembre 2023, a seguito della sottoscrizione del Term-Sheet vincolante, Agatos Energia ha depositato istanza per la nomina dell’esperto della composizione negoziata alla Camera di Commercio di Milano che ha nominato il dott. Andrea Corti, che il 14 dicembre 2023 ha accettato la nomina. Inoltre il 15 dicembre 2023 è stata pubblicata la dichiarazione di sospensione degli obblighi e della causa di scioglimento ex art. 20 D.LGS. 14/2019. Gli aggiornamenti relativi alla composizione negoziata sono meglio specificati nel capitolo *1.4 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione*.

Infine, Skyland Energy, tramite la società BDB Consulting, è intervenuta a favore di Agatos Energia per il completamento dei cantieri di efficientamento energetico mediante la fornitura di materiali e servizi per un valore pari a circa € 534 migliaia.

1.2.3 Aggiornamento sulle principali cause legali pendenti

Si riporta di seguito un aggiornamento sulle principali azioni e contenziosi giudiziari, in relazione ai quali sono state adottati gli opportuni accantonamenti per passività potenziali quando necessario.

Procedimenti riguardanti Agatos S.p.A. con atto di citazione notificato il 27 luglio 2022 Le Pale Girano S.r.l. ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale Bari la Agatos S.p.A. formulando una domanda di indennizzo, in particolare per violazione di dichiarazioni di garanzia rese nell’atto di cessione di azioni di Gea Energy S.p.A., per un importo complessivo pari ad € 105.215,93. Agatos S.p.A. si è costituita in giudizio, resistendo a tutte le domande dell’attrice. A seguito dell’udienza fissata il 17 gennaio 2024 il Giudice del Tribunale di Bari ammettendo le relative istanze di esibizione, ha ordinato al GSE S.p.A. la produzione, entro il 30.06.2024, delle misure relative alla produzione GEA Energy relativa agli anni 2016-2021 e sino al 30.06.2021, delle fatture GEA Energy GSE relativamente ai crediti dichiarati non fatturati (e da fatturare) nell’atto di cessione e

ha rinviato la verifica dell'acquisizione documentale all'udienza fissata il 24 ottobre 2024. Sono comunque in corso trattative per la definizione bonaria della questione.

Procedimenti riguardanti Agatos Energia S.r.l. al 31 dicembre 2023 erano pendenti 4 opposizioni a decreti ingiuntivi per complessivi Euro 541 migliaia ed un procedimento di mediazione per un importo di Euro 42 migliaia. Tali procedimenti sono oggetto di trattative stragiudiziali anche alla luce del fatto che il 2 di febbraio 2024 il Tribunale di Milano ha concesso, nell'ambito della procedura di composizione negoziata, le misure protettive contro le azioni esecutive.

Procedimento riguardante Agatos S.p.A. e Agatos Energia S.r.l. Sebbene il 29 aprile 2024 il contenzioso con Sorgenia è stato oggetto di accordo transattivo come descritto negli eventi successivi paragrafo *1.4. Eventi Successivi*, si ricorda in data 07.09.2023 il Tribunale di Milano aveva emesso un decreto ingiuntivo, notificato da Sorgenia S.p.a., a Agatos S.p.a. e ad Agatos Energia S.r.l. per il complessivo importo di € 3.050.000,00 oltre interessi e spese del procedimento monitorio. Il Giudice del Tribunale di Milano ha concesso la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo nei confronti di Agatos S.p.a. per la somma di € 2.500.000,00. Con la notifica dell'atto di opposizione, avvenuta in data 17.10.2023, e la successiva iscrizione a ruolo, veniva pertanto radicato davanti al Tribunale di Milano il procedimento rubricato con il n. 38680/2023 con prima udienza fissata per il giorno 13.06.2024. Sorgenia S.p.a. non ha dato corso alla fase esecutiva e non ha neppure notificato l'atto di precetto. Con l'atto di opposizione si è provveduto a richiedere, anche con provvedimento inaudita altera parte, la sospensione della provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo sulla quale, tuttavia, il Tribunale non si è ancora pronunciato.

Un aggiornamento dei contenziosi successivi al periodo di riferimento è indicato nel capitolo *1.4 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione*.

1.3 Operazioni Straordinarie

Il 7 febbraio 2023 Agatos Spa ha emesso a beneficio di Macquarie Bank Limited, a valere sulla seconda tranche del programma di obbligazioni convertibili, n. 14 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 50.000,00 ciascuna, per complessivi Euro 0,7 milioni, incassando il relativo prezzo di sottoscrizione che, al netto delle Transaction Commission del 2% e dello sconto del 2% rispetto al prezzo di emissione, risulta essere complessivamente pari a Euro 0,672 milioni. L'operazione si inquadra nell'ambito degli accordi sottoscritti tra la Società, Macquarie Bank Limited e Atlas Capital Markets in data 21 settembre 2022, avente ad oggetto la sottoscrizione delle obbligazioni convertibili e relative modalità di conversione, con riferimento ai quali si rimanda al comunicato pubblicato in pari data.

Il 30 marzo 2023, la Società Agatos Spa ha chiuso la sottoscrizione integrale dell'aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione, deliberato dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in seduta notarile in data 27 febbraio 2023. La suddetta deliberazione aveva ad oggetto l'aumento di capitale per massimo Euro 2,052 milioni ("Aumento di Capitale Riservato"), di cui Euro 2,00 milioni a capitale sociale ed Euro 52.000,00 a sovrapprezzo, tramite l'emissione di massimo n. 4.000.000 di nuove azioni ordinarie aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione. L'anzidetto Aumento di Capitale Riservato risulta integralmente sottoscritto e versato per Euro 2,052 milioni. La sottoscrizione e contestuale versamento è avvenuta da parte di:

- Comoli Ferrari e C. S.p.A. per Euro 1.431.479,81 attraverso la sottoscrizione di n. 2.790.409 nuove azioni ordinarie;
- E-horizons SAS per Euro 100.000,12 attraverso la sottoscrizione di n. 194.932 nuove azioni ordinarie;

- Life Investments S.r.l. per Euro 20.520,00 attraverso la sottoscrizione di n. 40.000 nuove azioni ordinarie;
- Altri due soggetti istituzionali/professionali sottoscrittori rispettivamente per Euro 250.000,29 ed Euro 249.999,78, attraverso la sottoscrizione di n. 487.330 e n. 487.329 nuove azioni.

Nonostante E-horizons SAS e Life Investments S.r.l. si configurino come parti correlate in quanto la prima è riconducibile a Ingmar Wilhelm già azionista nonché Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente mentre la seconda, oltre ad essere già azionista dell’Emittente è riconducibile al Consigliere Michele Positano, non trova comunque applicazione la Procedura per Operazione con Parti Correlate in base a quanto disposto dall’art. 12 della suddetta procedura data l’esiguità degli importi considerati.

Si segnala che, nel corso del 2023 sono state convertite obbligazioni Atlas Macquarie per €1,7 milioni. Tali conversioni, unitamente all’aumento di capitale sopra descritto, portano il rafforzamento patrimoniale complessivo a €3,8 milioni.

Nella tabella di seguito si riporta il dettaglio delle conversioni:

Num conv.	Data Conversione	Importo Conversione	capitale sociale	price conv	numero azioni emesse	numero azioni in circolazione
8	08/01/2023	50.000	23.630.290	0,5106	97.928	12.890.466
9	10/01/2023	100.000	23.730.290	0,5106	195.856	13.086.322
10	12/01/2023	100.000	23.830.290	0,5106	195.856	13.282.178
11	12/01/2023	200.000	24.030.290	0,5106	391.713	13.673.891
12	12/01/2023	100.000	24.130.290	0,5106	195.856	13.869.747
13	01/02/2023	50.000	24.180.290	0,5106	95.639	13.965.386
14	03/02/2023	50.000	24.230.290	0,5337	93.679	14.059.065
15	20/02/2023	200.000	24.430.290	0,5497	363.847	14.422.912
16	21/02/2023	100.000	24.530.290	0,5497	181.923	14.604.835
17	03/04/2023	100.000	24.630.290	0,4756	210.270	14.815.105
18	03/04/2023	50.000	24.680.290	0,4756	105.135	14.920.240
19	04/04/2023	50.000	24.730.290	0,4756	105.135	15.025.375
20	12/04/2023	150.000	26.880.290	0,4756	315.406	19.340.781
21	13/04/2023	100.000	26.980.290	0,4756	210.270	19.551.051
22	03/05/2022	100.000	27.080.290	0,4786	208.962	19.760.013
23	20/06/2023	50.000	27.130.290	0,4233	118.124	19.878.137
24	07/07/2023	50.000	27.180.290	0,3932	127.171	20.005.308
25	07/09/2023	50.000	27.230.290	0,3708	134.832	20.140.140
26	29/09/2023	50.000	27.280.290	0,1996	250.548	20.390.688
Totale anno 2023		1.700.000	27.280.290			20.390.688

Per effetto delle conversioni delle obbligazioni “convertendo” avvenute dal 1/1/2023 al 29 settembre e l’aumento di capitale riservato sopra descritto, il capitale sociale della Società è costituito da n. 20.390.688 azioni ordinarie ed ammonta a €27.332 migliaia. Si riporta di seguito la nuova composizione del capitale sociale (interamente sottoscritto e versato) alla data del 29/09/2023:

AZIONISTA	Azioni	% Diritti di voto
Comoli Ferrari e C. S.p.A.	2.790.409	13,68%
Leonardo Rinaldi	2.320.899	11,38%
Life Investimentes Srl (Michele Positano)	1.139.206	5,59%
Richard Paul Ingmar Wilhelm	628.917	3,08%
E-Horizons (R.P.Ingmar Wilhelm)	194.932	0,96%
Sub totale azionisti dichiarati	7.074.363	34,69%
Mercato	13.316.325	65,31%
Totale	20.390.688	100,00%

Il 6 dicembre 2023 Agatos Energia ha depositato istanza per la nomina dell'esperto della composizione negoziata alla Camera di Commercio di Milano che ha nominato il dott. Andrea Corti, che il 14 dicembre 2023 ha accettato la nomina.

1.4 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione

Per accelerare e permettere il completamento dei cantieri di efficientamento energetico, Skyland Group anche tramite propri fornitori, ha effettuato dei pagamenti in forma di surroghe verso i fornitori di Agatos Energia e delle forniture di materiali per i cantieri Superbonus di Agatos Energia. Grazie a questi interventi Agatos Energia è riuscita a completare parte dei cantieri di efficientamento energetico entro la data essenziale di legge del 31 dicembre 2023. Rispetto al plafond dei crediti d'imposta concesso da Intesa Sanpaolo nel settembre 2022 pari a € 18.500 migliaia ne sono stati utilizzati € 13.300 migliaia.

In data 02 febbraio 2024 il tribunale di Milano ha accolto l'istanza per la conferma delle misure protettive per 120 giorni dalla pubblicazione delle stesse sul registro delle imprese avvenuta il 15/12/2023 e conseguentemente i creditori interessati non possono acquisire diritti di prelazione, se non concordati con l'imprenditore, iniziare azioni esecutive o cautelari sul patrimonio o sui beni e sui diritti con i quali viene esercitata l'attività d'impresa.

In data 21 maggio 2024 si è riunito il CdA della società e ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028. Il piano si basa sulle seguenti linee guida:

1. L'intervento di Skyland a favore del gruppo Agatos per il risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria secondo quanto definito nella Proposta di investimento sottoscritta e in particolare mediante:
 - a. sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di Agatos S.p.A. per complessivi € 3.000.000 il cui versamento in denaro sarà al netto dei crediti vantati nei confronti di Agatos;
 - b. chiusura della composizione negoziata della crisi di Agatos Energia grazie alle risorse finanziarie apportate da Skyland e agli incassi dei cantieri Superbonus.
2. È previsto un fabbisogno finanziario di € 1.000 migliaia che in ultima istanza verrà coperto dall'emissioni di obbligazioni convertendo a valere sul programma Atlas-Macquarie.
3. Lo sviluppo e la realizzazione dei progetti previsti a piano a partire dal secondo trimestre 2024:
 - a. nelle business line core di Agatos, ovvero fotovoltaico e biometano, con apertura del mercato cinese.
 - b. l'apporto di due nuove linee di business da parte di Skyland ossia: i) la vendita a clienti terzi e nell'ambito di commesse EPC di Agatos, di materiali strategici per la realizzazione di impianti fotovoltaici (come pannelli, inverter, etc) e ii) engineering per conto di clienti Skyland, sempre relativi agli impianti fotovoltaici.
4. La realizzazione di talune iniziative straordinarie tra cui:
 - a. cessione di Agatos Green Power Idro S.r.l.
 - b. cessione di Caraterra S.r.l.
5. In sintesi il nuovo piano industriale 2024-2028 prevede:
 - a. un ebitda consolidato sostanzialmente in pareggio a partire dal 2024.
 - b. un patrimonio netto positivo consolidato a partire dal 2025 per 4.523 K€ e, per singola società, già a partire dal 2024.

Consolidated Data (€/000)	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Value of Production	7.320	10.807	23.062	22.662	25.331	41.331
Ebitda	(3.832)	(186)	4.506	4.454	5.278	7.544
Net Income	(6.777)	1.708	4.790	5.168	6.793	8.428

Tali risultati saranno da realizzarsi mediante:

- a. l'installazione come EPC di circa 2,4 MWp annui, costante negli anni, di impianti fotovoltaici su tetto in linea con quanto sviluppato nel 2023 e con i contratti già sottoscritti per il 2024.
- b. il cosviluppo di una pipeline di fotovoltaico composta da 6 progetti per impianti fotovoltaici a terra, già identificati.
- c. una pipeline di sviluppo che verrà realizzata a partire dal 2025 grazie ai flussi di cassa generati dai progetti EPC e Cosviluppo e grazie all'apporto di Skyland.
- d. Il proseguimento dell'attività di O&M che vedrà una crescita importante a partire dal 2026 grazie all'apporto della conoscenza del mercato di Skyland.
- e. il potenziamento della business line Fotovoltaico mediante l'apporto di Skyland nell'attività di engineering (permitting e progettazione di impianti conto terzi) e di vendita di (vasta linea di prodotti proprietari), grazie ad una pipeline commerciale consolidata.
- f. le attività nel biometano che saranno focalizzate sulla modalità «cost plus fee», per conto terzi anche nei mercati terzi come quello cinese dove Skyland ha dei forti contatti commerciali.

Come comunicato il 2 aprile 2024, il 29 marzo il CdA ha deliberato di conferire l'incarico di Chief Restructuring Officer a professionista esperto di gestione della crisi, che supporterà Agatos Energia nella fase di ristrutturazione e chiusura della procedura di CNC

In data 18 aprile 2024 Agatos Energia ha ottenuto dal Tribunale di Milano l'estensione delle misure protettive.

Sempre il 18 aprile 2024 la capogruppo Agatos Spa ha siglato l'accordo d'investimento con Skyland Energy in linea con il term sheet del 6 dicembre 2023. L'accordo prevede l'aumento di capitale di Agatos S.p.A. per Euro 3.000.000 mediante emissione di 60.000.000 di azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,05. L'efficacia dell'accordo è sottoposta all'avveramento dei seguenti eventi:

- avvenuta pubblicazione di un comunicato stampa da parte della Società dove si dà atto della avvenuta sottoscrizione della Transazione Sorgenia;
- avvenuta pubblicazione di un comunicato stampa da parte della Società dove si dà atto della avvenuta sottoscrizione di un accordo finalizzato al Ripristino del Programma Macquaire.

Una volta ricapitalizzata la Società Agatos, la controllata Agatos Energia verrà risanata e potrà concludere positivamente il percorso di CNC. Nelle more di completare l'Operazione Skyland, dal 6/12/2023 ad oggi, Skyland ha già sostenuto finanziariamente la Società e assistito Agatos Energia Srl con pagamenti in surroga di fornitori strategici per un totale di oltre 0,5mn di euro, nonchè organizzato l'intervento del partner BDB Consulting. Quest'ultimo, che è il distributore sul mercato italiano di materiali Skyland per impianti fotovoltaici, ha provveduto alle forniture di materiali e servizi ai cantieri superbondus di Agatos Energia concedendo credito ad Agatos Energia per circa 0,5 milioni di euro.

Nel corso del mese di aprile 2024 Borsa Italiana s.p.a. ha definito con Agatos e Skyland il percorso di riammissione alle negoziazioni del titolo Agatos dove i principali step previsti sono:

- l'approvazione della semestrale 2023 e del progetto di bilancio e del consolidato al 31/12/2023, tutti con opinion senza rilievi da parte dei revisori;

- la pubblicazione di informazioni esaurienti sulle linee strategiche e sugli obiettivi economico-finanziari del nuovo Piano Industriale approvato dal CdA, assistito da conferma dei Revisori di Agatos circa il fatto che i dati di budget 2024 sono stati determinati dopo attento e approfondito esame delle prospettive economiche e finanziarie del Gruppo Agatos;
- la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale da parte di Skyland;
- l’esecuzione degli accordi Sorgenia s.p.a. e Macquarie Bank Limited;
- la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell’assemblea che approverà il bilancio al 31/12/2023;
- il deposito delle garanzie richieste prima della promozione dell’Offerta;
- la conferma da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione espressione di Skyland del Piano Industriale nonché della sufficienza del capitale circolante (working capital statement) verificato dalla società di revisione.

Una volta realizzati tutti questi step richiesti da Borsa Italiana S.p.A, il titolo Agatos potrà essere riammesso alla contrattazione.

Il 24 aprile Agatos Spa ha siglato con Macquarie Bank Limited l’accordo in linea con il term sheet Skyland del 6 dicembre 2023 e che prevede il versamento su un conto corrente, presso Macquarie di un importo a garanzia del rimborso di €1.350 migliaia di Obbligazioni Convertibili pari a,€0,35 milioni dalla prima tranche e ulteriori €0,15 milioni dalla seconda tranche (“Collaterale”) che verrà rimborsato alla Società nella misura e per un importo equivalente all’importo delle obbligazioni convertite in azioni (per i dettagli si rimanda ai comunicati stampa del 25 aprile e del 13 maggio 2024). Con ciò si è verificata la prima condizione sospensiva dell’accordo d’investimento con Skyland Energy siglato il 18 aprile 2024 nonché una delle condizioni stabilite da Borsa Italiana per la riammissione del titolo alla contrattazione.

Il 29 aprile Agatos Spa ha siglato con Sorgenia l’accordo relativo all’impianto di Marcallo in linea con il term sheet sottoscritto con Skyland Energy il 6 dicembre 2023, si è pertanto realizzata la seconda ed ultima condizione sospensiva dell’accordo di investimento con Skyland Energy siglato il 18 aprile 2024 nonché una delle condizioni stabilite da Borsa Italiana per la riammissione del titolo alla contrattazione.

Il 13 maggio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per un importo pari a Euro 7 mn l’aumento di capitale di Agatos Spa di cui 3 mn già sottoscritti da Skyland dei quali Euro 400 migliaia già versati. Il restante 1,1 mn sarà versato in denaro entro la data improrogabile ed essenziale del 31 di maggio 2024 e di 1.5 mn che verrà versato in denaro entro la data improrogabile ed essenziale del 13 giugno 2024; i soci hanno sottoscritto e versato ulteriori 355.531,84 mediante conversione dei finanziamenti soci e interessi relativi. Il Consiglio ha altresì deliberato di riservare il rimanente importo pari a €3.644.468,16 (tremilioni-centoquarantaquattromilaquattro centosessantotto,16) ad una sottoscrizione in denaro o tramite conversione in azioni di debiti della Società verso i soci entro e non oltre il 31 marzo 2025.

Nei primi mesi del 2024, il Gruppo ha ricevuto dei decreti ingiuntivi ed atti esecutivi di importi singolarmente non significativi per un totale di Euro 303 migliaia di cui Euro 205 migliaia ricevuti dalla società Agatos Energia Srl che, come sopra citato, è in composizione negoziata della crisi e gode delle misure protettive e il cui risanamento appare ragionevole alla luce dell'investimento di Skyland in Agatos Sta di cui Agatos Energia rappresenta il "braccio operativo" nonché la partecipazione di maggior valore; così come in ragione dello stesso investimento, appare ragionevole il pagamento del Precetto di circa Euro 28 migliaia notificato il 6 maggio 2024 ad Agatos Spa, del precetto pari a circa Euro 24 migliaia nonché il pignoramento pari a circa Euro 42 migliaia nei confronti di Caraverde Energia che detiene un impianto interamente sviluppato e quindi pronto a essere ceduto a terzi nella logica industriale del gruppo.

1.5 Conto Economico, Stato Patrimoniale, PFN – Schemi di Sintesi

Si presenta di seguito la comparazione in forma sintetica del conto economico, stato patrimoniale e PFN consolidati rispetto all'esercizio precedente.

Valori in Euro/000

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO EURO/000	31/12/2022	31/12/2023	Variaz	%
Ricavi di gestione	20.605	14.942	- 5.664	-27%
Variaz. delle rimanenze prod. in corso di lavoraz, semilav e finiti	- 4.558	- 7.564	- 3.007	66%
Altri ricavi e proventi	1.261	372	- 889	-71%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	n.a.
Totale Valore della produzione	17.309	7.749	- 9.560	-55%
Costi per materie	- 3.356	- 604	2.752	-82%
Costi per servizi	- 12.735	- 9.158	3.578	-28%
Costi del personale	- 1.490	- 1.613	123	8%
Costi per godimento beni di terzi	- 222	- 229	7	3%
Oneri diversi di gestione	- 640	- 180	460	-72%
Totale Costi operativi	- 18.443	- 11.783	6.660	36%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	- 1.134	- 4.034	- 2.900	-256%
Ammortamento Immobilizzazioni immateriali	- 976	- 939	37	-4%
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	- 463	- 449	14	-3%
Accantonamenti a fondi rischi e svalutazione	- 332	- 1.922	1.590	479%
Totale Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	- 1.771	- 3.310	- 1.539	-87%
Risultato Operativo (EBIT)	- 2.905	- 7.344	- 4.439	-153%
Proventi Finanziari	300	839	539	180%
Oneri Finanziari	- 1.419	- 2.136	717	51%
Rivalutazioni / (Svalutazioni)	-	- 130	130	n.a.
Totale proventi e oneri gestione finanziaria	- 1.119	- 1.427	307	27%
Risultato ante imposte	- 4.024	- 8.770	- 4.746	-118%
Imposte sul reddito	-	-	-	n.a.
Imposte (differite) anticipate	- 29	175	203	-704%
Utile (Perdita) Netto	- 4.053	- 8.596	- 4.543	-112%
Utile (Perdita) Netto dell'esercizio di competenza di terzi	- 368	- 1.193	825	224%
Utile (Perdita) Netto di competenza del gruppo	- 3.685	- 7.402	- 3.717	101%

I risultati economici consolidati possono essere riassunti come segue:

- Il valore della produzione è pari a €7.749 migliaia. L'esercizio 2023 rileva €14.942 migliaia di ricavi di gestione (fatturato) rispetto a €20.605 migliaia nel 2022, in contrazione di €5.664 migliaia. Il valore dei ricavi del 2022 beneficiava dell'avanzamento del cantiere di Marcallo (€14.058 migliaia). Il comparto "efficientamento energetico" pesa circa il 75% contro il 65% del 2022 mentre il fotovoltaico sale al 15% dall'8% del 2022.
- I Costi per materie prime pari a € 604 migliaia sono diminuiti di € 2.752 migliaia rispetto al 2022 principalmente per effetto della cessazione delle lavorazioni imputabili al cantiere di Marcallo.

- I costi per servizi pari a € 9.158 migliaia sono diminuiti in termini assoluti di € 3.578 migliaia rispetto al 2022 che conteneva le forniture rivolte al cantiere di Marcallo;
- il costo del personale pari a €1.613 migliaia rispetto a €1.490 migliaia del 2022 è leggermente aumentato (€ 123 migliaia) per effetto del rafforzamento della struttura.
- Stabile il costo per godimento di beni di terzi pari a €229 migliaia rispetto a €222 migliaia del 2022.
- gli oneri diversi di gestione pari a €180 migliaia sono diminuiti di €460 migliaia rispetto a €640 migliaia del 2022 che scontava delle partite eccezionali.
- Il margine operativo lordo, EBITDA, nel 2023 è sceso a €-4.034 migliaia rispetto a €-1.134 migliaia del 2022 con una variazione negativa di circa €-2.900 migliaia. Tale peggioramento è stato causato principalmente da:
 - o circa €-2.000 migliaia di peggioramento dell'EBITDA di Agatos Energia rispetto all'esercizio precedente in cui era circa in pareggio, dovuto principalmente al mancato completamento di alcuni cantieri, che ha comportato il sostenimento di costi senza il raggiungimento del presupposto per la maturazione dei crediti fiscali e quindi dei ricavi corrispondenti.
 - o € 778 migliaia di plusvalenze complessive da alcune operazioni straordinarie di cui aveva beneficiato l'EBITDA del 2022 della società Agatos Spa .
- Il costo per ammortamenti è invariato €1.388 migliaia nel 2023 rispetto a €1.439 migliaia del 2022. Gli accantonamenti ai fondi rischi e svalutazioni sono aumentati di €1.922 migliaia. I principali fondi appostati nel 2023 sono i seguenti:
 - o Euro 293 migliaia in Agatos Spa come fondo svalutazione rischi sui crediti che la holding vanta al 31 dicembre 2023 nei confronti Agatos Energia (non elisi nel consolidato per prudenza)
 - o Euro 449 migliaia su Agatos Energia srl in previsione della rinuncia prevista nel 2024 a parte del finanziamento soci volta a ricapitalizzare la controllata Agatos Green Power Lemuria (non elisi nel consolidato per prudenza);
 - o Euro 629 migliaia su Agatos Energia srl a intera svalutazione dei ricavi generati per costi sostenuti sui cantieri superbondus, che non si sono potuti trasformare in crediti fiscali per mancato raggiungimento dei SAL a causa della cessazione del superbondus in data 31 dicembre 2023;
 - o Euro 500 migliaia su Agatos Energia srl che gli amministratori hanno deciso di postare prudenzialmente per coprire principalmente eventuali contenziosi.
- Gli oneri netti dalla gestione finanziaria sono pari a € -1.427 migliaia rispetto a € -1.119 migliaia del 2022. L'incremento è da imputare principalmente alla crescita degli agi bancari netti praticati dagli enti acquirenti dei crediti fiscali derivanti dai cantieri superbondus, ecobondus che sono passati da €434 migliaia nel 2022 a € 565 migliaia nel 2023 e alla svalutazione per €130 migliaia effettuata in sede di semestrale dell'intero residuo finanziamento soci concesso da Agatos Energia a Agatos Green power Idro posseduta al 100% dalla società operativa Agatos Energia Srl;
- Il risultato prima delle imposte è pari a € -8.770 migliaia rispetto a €-4.024 migliaia del 2022. Il risultato dopo le imposte, di pertinenza del Gruppo ossia al netto degli interessi dei minoritari, ammonta a €-7.402 migliaia rispetto a € -3.685 migliaia per l'esercizio precedente. Si ricorda che le perdite generatesi nel corso dell'esercizio 2022, del 2021 e 2020, potranno essere spalmate su più

esercizi e quindi verosimilmente coperte dagli utili futuri, questa regola non si applica alle perdite del 2023¹.

Si presenta qui di seguito la comparazione dello stato patrimoniale consolidato al 31/12/2023 versus 31/12/2022.

Valori in Euro/000

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA Euro/000	31/12/2022	31/12/2023	variaz	%
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobilizzazioni Immateriali	8.191	7.317	- 874	-11%
Immobilizzazioni Materiali	5.998	5.881	- 118	-2%
Immobilizzazioni Finanziarie	190	234	44	23%
Crediti tributari	-	-	-	n.a
Altre attività non correnti	30	28	- 3	-9%
Totale Attività Non Correnti	14.409	13.459	- 950	-7%
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali	9.715	6.186	- 3.529	-36%
Altre attività correnti compresi ratei e risconti	624	1.453	829	133%
Rimanenze	8.638	874	- 7.764	-90%
Attività finanziarie correnti	57	57	-	0%
Crediti tributari / Imposte anticipate	2.351	2.631	279	12%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	411	416	6	1%
Totale Attività Correnti	21.797	11.617	- 10.179	-47%
TOTALE ATTIVITA'	36.206	25.076	- 11.130	-31%
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale	23.580	27.280	3.700	16%
Riserve da consolidamento	1.690	621	- 1.069	-63%
Altre riserve	454	454	-	0%
Utili/(Perdite) esercizi precedenti	- 25.274	- 28.200	- 2.926	12%
<i>di cui Perdite a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20</i>	- 14.384	-	1.441	n.a
Utile/(Perdita) dell'esercizio	- 3.685	- 7.402	- 3.717	101%
Patrimonio Netto di Gruppo	- 3.234	- 7.195	- 3.961	122%
Patrimonio netto di Terzi	- 120	- 1.529	- 1.409	n.a
Totale Patrimonio Netto	- 3.354	- 8.723	- 5.369	160%
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	13.047	9.907	- 3.139	-24%
<i>Di cui Convertendo</i>	2.350	2.350	- 2.350	-100%
TFR ed altri fondi rischi e oneri	816	2.593	1.777	218%
Debiti tributari	338	172	- 167	-49%
Altre passività non correnti	8	8	-	0%
Totale Passività Non Correnti	14.209	12.680	- 1.529	-11%
PASSIVITA' CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	3.644	3.745	101	3%
Debiti commerciali	9.596	12.120	2.524	26%
Debiti Tributari / istituti previdenza	1.930	2.149	219	11%
Altre passività correnti compresi ratei e risconti	10.180	3.105	- 7.075	-69%
Totale Passività Correnti	25.351	21.119	- 4.231	-17%
TOTALE PASSIVITA'	39.560	33.799	- 5.760	-15%
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	36.205	25.076	- 11.130	-31%
Capitale Circolante Commerciale	8.757	- 5.060	- 13.817	-158%

Le principali variazioni dello stato patrimoniale possono essere riassunte come segue:

- Le immobilizzazioni immateriali diminuiscono di €874 migliaia in ragione dell'ammortamento annuale;

¹ Non opererà nel corso del 2023 l'eventuale causa di scioglimento per perdite generate nell'esercizio 2022. Come per le perdite prodotte nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 quindi, anche le perdite (covid e non) imputabili all'esercizio in corso al 31 dicembre 2022 potranno essere recuperate entro il quinto esercizio successivo.

- Le immobilizzazioni materiali pari a €5.881 migliaia (nell'esercizio precedente si attestavano a € 5.998 migliaia) scendono anche esse in ragione dell'ammortamento annuale parzialmente compensate per l'acquisto di nuove attrezzature);
- I crediti commerciali diminuiscono di €3.529 migliaia per effetto dell'incasso dei crediti relativi ai cantieri superbonus liquidati con la cessione dei crediti fiscali alla banca;
- Le rimanenze diminuiscono di € 7.764 migliaia principalmente per la chiusura dei cantieri superbonus;
- I crediti tributari sostanzialmente stabili si attestano a €2.493 (incremento di € 142 migliaia rispetto all'esercizio precedente) migliaia. I debiti tributari che nel loro complesso si attestano a € 2.183 migliaia scendono di € 85 migliaia rispetto all'esercizio precedente;
- I debiti commerciali pari a 12.247 migliaia sono cresciuti di € 2.651 migliaia rispetto all'esercizio precedente;
- Le altre passività correnti pari a € 3.105 migliaia si sono ridotte di € 7.076 migliaia rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della trasformazione degli acconti sui cantieri superbonus o in ricavi o con emissione di nota a credito;
- Il capitale circolante commerciale è diventato negativo ed è pari a €-5.060 migliaia rispetto a €8.757 migliaia del 2022 a seguito della drastica riduzione delle rimanenze, della diminuzione dei crediti e dell'aumento dei debiti commerciali.

Il patrimonio netto negativo consolidato di gruppo è pari a €-8.723 migliaia mentre era pari a €-3.354 migliaia nell'esercizio precedente, e al netto degli interessi dei minoritari è pari a € -7.195 migliaia. Il PN di gruppo è diminuito di €-5.369 migliaia rispetto all'esercizio precedente per l'effetto combinato dell'aumento di capitale pari €2.052 migliaia avvenuto in data 30/03/2023, della conversione delle obbligazioni per €1.700 migliaia sottoscritte da Macquarie Bank e Atlas Capital Markets, della perdita d'esercizio pari a €-7.402 migliaia e alla riduzione prudenziale della riserva di consolidamento delle controllate Caraterra/Caraverde per €655 mila. Il patrimonio netto della holding del gruppo Agatos SpA rimane positivo per €3.347 migliaia. Il Patrimonio Netto delle società controllate è complessivamente negativo per circa € -4.629 migliaia pertanto la somma dei PN delle società consolidate del gruppo è negativa per € -1.282 migliaia; questo importo insieme a € -6.340 migliaia di perdite consolidate degli esercizi precedenti portate a nuovo e a € -770 migliaia di perdite consolidate dell'esercizio per un totale di €-7.110 migliaia, sono i principali determinanti del Patrimonio Netto negativo consolidato di € -8.723 migliaia. La maggior parte delle perdite consolidate (€ -7.110 migliaia) deriva dal fondo di ammortamento dell'avviamento, che è una voce che si evidenzia solo a livello di bilancio consolidato.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è riportata nella tabella sotto.

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Valori in Euro/000	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2022	30/06/2023	31/12/2023
Obbligazioni quota non corrente	6.524	6.524	6.524
Convertendo	2.350	1.500	0
Finanziamenti bancari non correnti	3.998	3.650	3.383
<i>di cui finanziamenti in project su SPV</i>	2.813	2.653	2.551
Altre passività non correnti	0	0	0
Totale debiti finanziari a medio lungo termine	12.872	11.674	9.907
Obbligazioni quota corrente <i>compresi i ratei sugli interessi passivi</i>	310	155	310
Convertendo			1.350
Finanziamenti bancari correnti	3.042	2.031	1.530
<i>di cui finanziamenti in project su SPV</i>	455	486	616
Altri finanziamenti / passività correnti	280	280	555
Totale debiti finanziari a breve termine	3.632	2.466	3.746
Totale DEBITI FINANZIARI	16.504	14.140	13.653
Attività finanziarie correnti	-57	-57	-57
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-411	-134	-416
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	16.036	13.949	13.179

Al 31/12/2023, l'indebitamento finanziario netto ammonta a €13.179 migliaia ossia circa €2,857 migliaia in meno rispetto al 31/12/2022. Ricordiamo che €1.350 migliaia è dovuto alle obbligazioni "convertendo" sottoscritte da Macquarie Bank-Atlas Capital Markets che dovranno essere convertite in capitale.

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023



AGATOS SpA

**BILANCIO CONSOLIDATO ANNUALE
AL 31/12/23**

Il bilancio consolidato ANNUALE di seguito illustrato accoglie i valori al 31/12/22 del gruppo Agatos S.p.A., la comparazione al 31/12/2021 riporta i dati del gruppo Agatos S.p.A. *(Salva diversa indicazione, gli importi sono espressi in €)*

Stato Patrimoniale Consolidato al 31/12/23

Stato patrimoniale attivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.125	1.125
II) (di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni	13.431.302	14.378.912
I) Immobilizzazioni immateriali	7.316.669	8.190.784
1) Costi di impianto e di ampliamento	669	3.254
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	445.430	685.791
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	665	768
5) Avviamento	6.497.757	7.177.833
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.325	116.396
7) Altre ...	226.823	206.742
II) Immobilizzazioni materiali	5.880.613	5.998.469
1) Terreni e fabbricati	2.245.855	2.369.315
2) Impianti e macchinario	3.482.490	3.579.847
3) Attrezzature industriali e commerciali	89	24.439
4) Altri beni	49.206	24.868
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	103.151	-
III) Immobilizzazioni finanziarie	234.019	189.659
1) Partecipazioni in:	142.609	140.608
a) Imprese controllate	130.002	130.001
b) Imprese collegate	4.401	2.401
d bis) Altre imprese	8.206	8.206
2) Crediti	91.310	48.951
a) Verso imprese controllate	84.431	40.061
1) Entro 12 mesi	84.431	40.061
b) Verso imprese collegate	6.879	6.479
1) Entro 12 mesi	6.879	6.479
e) Verso altri	-	2.411
1) Entro 12 mesi	-	2.411
3) Altri titoli	100	100
C) Attivo circolante	11.406.786	21.395.634
I) Rimanenze	873.974	8.638.326
3) Lavori in corso su ordinazione	702.398	8.384.758
4) Prodotti finiti e merci	171.576	252.839
5) Acconti	-	730
II) Crediti	10.059.472	12.289.672
1) Verso clienti	6.186.262	9.715.152
1) Esigibili entro 12 mesi	6.186.262	9.715.152
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
2) Verso imprese controllate	0	131
1) Esigibili entro 12 mesi	0	131
5 bis) Per crediti tributari	1.997.369	1.907.587
1) Esigibili entro 12 mesi	1.997.367	1.907.587
2) Esigibili oltre 12 mesi	2	-
5 ter) Per imposte anticipate	633.194	443.571
1) Esigibili entro 12 mesi	633.194	443.571
2) Esigibili oltre 12 mesi	-	-
5 quater) Verso altri	1.242.646	223.232
1) Esigibili entro 12 mesi	1.215.140	193.133
2) Esigibili oltre 12 mesi	27.506	30.099
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	56.957	56.957
6) Altri titoli	56.957	56.957
IV) Disponibilità liquide	416.384	410.679
1) Depositi bancari e postali	410.587	399.594
3) Denaro e valori in cassa	5.797	11.085
D) Ratei e risconti	236.701	429.942
TOTALE ATTIVO	25.075.914	36.205.614

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31/12/2023

Stato patrimoniale passivo	31/12/2023	31/12/2022
A) Patrimonio netto	- 8.723.426 -	3.354.267
I) Patrimonio netto del gruppo	- 7.194.768 -	3.234.266
I) Capitale	27.280.290	23.580.290
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.000	-
VI) Altre riserve, distintamente indicate	454.108	454.108
4) Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	454.108	454.108
10) Riserva avanzo di consolidamento	620.837	1.689.776
16) Riserva di consolidamento	620.837	1.689.776
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	- 28.199.870 -	25.273.686
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 7.402.133 -	3.684.754
1) Utile (Perdita) d'esercizio	- 7.402.133 -	3.684.754
Patrimonio di terzi	- 1.528.658 -	120.000
Capitale e riserve di terzi	822.572	1.037.761
Utile (Perdite) di terzi a nuovo	- 1.157.762 -	789.579
Utile (Perdite) di terzi	- 1.193.468 -	368.183
B) Fondi per rischi e oneri	2.371.832	608.352
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Fondi per imposte, anche differite	179.892	181.639
4) Altri	236.489	-
5) Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.955.451	426.713
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.483	207.555
D) Debiti	30.181.411	37.556.140
2) Obbligazioni convertibili	8.183.842	9.184.073
1) Entro 12 mesi	1.660.071	310.302
2) Oltre 12 mesi	6.523.771	8.873.771
3) Debiti verso soci per finanziamenti	581.080	299.000
1) Entro 12 mesi	581.641	299.000
2) Oltre 12 mesi	- 561	-
4) Debiti verso banche	4.913.607	7.039.699
1) Entro 12 mesi	1.530.242	3.041.882
2) Oltre 12 mesi	3.383.366	3.997.817
5) Debiti verso altri finanziatori	455.000	180.000
1) Entro 12 mesi	455.000	180.000
6) Acconti	844.562	8.331.524
1) Entro 12 mesi	844.562	8.331.524
7) Debiti verso fornitori	12.120.479	9.596.489
1) Entro 12 mesi	12.120.479	9.596.489
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	100.120	100.120
1) Entro 12 mesi	100.120	100.120
9) Debiti verso imprese controllate	-	9.901
1) Entro 12 mesi	-	9.901
10) Debiti verso imprese collegate	7.650	9.680
1) Entro 12 mesi	-	2.030
2) Oltre 12 mesi	7.650	7.650
11) Debiti verso controllanti	600	39
1) Entro 12 mesi	600	39
2) Oltre 12 mesi	-	-
11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	565	168
1) Entro 12 mesi	565	168
12) Debiti tributari	2.217.703	2.147.944
1) Entro 12 mesi	2.046.099	1.809.502
2) Oltre 12 mesi	171.605	338.442
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.436	120.433
1) Entro 12 mesi	102.436	120.433
14) Altri debiti	653.766	537.072
1) Entro 12 mesi	653.766	362.072
2) Oltre 12 mesi	-	175.000
E) Ratei e risconti	1.024.433	1.187.653
TOTALE PASSIVO	25.075.733	36.205.433

Conto Economico Consolidato al 31/12/23

Conto economico	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	7.749.115	17.309.136
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.941.583	20.605.409
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	126.233
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 7.564.409	4.683.735
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	371.941	1.261.228
a) Vari	2	19.676
b) Contributi in conto esercizio	202.520	258.134
d) sopravvenienze e insussistenze attive	169.391	983.418
e) Ricavi e proventi diversi, di natura non finanziaria	28	-
B) Costi della produzione	15.092.635	20.213.987
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	522.612	3.355.830
7) Per servizi	9.157.503	12.735.332
8) Per godimento di beni di terzi	228.766	222.041
9) Per il personale	1.613.382	1.490.364
a) Salari e stipendi	1.145.903	1.023.498
b) Oneri sociali	365.714	378.710
c) Trattamento di fine rapporto	83.723	80.398
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	336
e) Altri costi	18.042	7.422
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.809.506	1.558.896
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	938.959	975.893
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	448.703	463.003
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.421.845	120.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	81.263	-
12) Accantonamento per rischi	500.000	212.000
14) Oneri diversi di gestione	179.603	639.524
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	- 7.343.520	- 2.904.851
C) Proventi e oneri finanziari	- 1.296.987	- 1.119.169
16) Altri proventi finanziari	839.037	300.087
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.475	23.159
1) Da imprese controllate	0	20.682
5) Altri ...	-	3
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.475	2.475
d) Proventi diversi dai precedenti	836.561	276.927
5) Altri	836.561	276.927
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 2.136.024	- 1.419.255
c) Da controllanti	- 703	-
e) Altri	- 2.135.321	- 1.419.255
1) Interessi e oneri su debiti obbligazionari	- 399.630	- 335.527
2) Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	- 318.356	- 279.867
3) Altri oneri finanziari	- 1.417.335	- 803.861
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- 129.612	-
19) Svalutazioni	- 129.612	-
a) Di partecipazioni	- 129.612	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	- 8.770.119	- 4.024.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 174.519	28.916
b) Imposte di esercizi precedenti	15.104	159.552
c) Imposte differite (anticipate)	- 189.623	130.636
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 8.595.601	- 4.052.936
1) Utile (Perdita) di terzi	- 1.193.468	- 368.183
2) Utile (Perdita) di gruppo	- 7.402.133	- 3.684.754

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/23

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2022 E AL 31 DICEMBRE 2023	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Altre Riserve	Utile/(Perdita) da esercizi precedenti	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto del Gruppo	Interessi delle Minoranze	Totale Patrimonio Netto
Bilancio Consolidato al 31/12/21	23.169.873,00	-	457.761,09	12.340.879,47	13.167.152,79	1.880.398,18	46.428,11	1.833.970,07
Operazioni con partecipazione al patrimonio:								
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente				12.932.782,91	13.167.152,79	234.369,88	-	234.369,88
Copertura delle perdite				-	-	-	201.753,98	201.753,98
Consolidamento di Carattera/Caraverde			1.686.123,03	-	-	1.686.123,03	-	1.686.123,03
Aumenti di capitale	410.417,00					410.417,00	-	410.417,00
Copertura flussi finanziari attesi netto warrant								
Utile (perdita) dell'esercizio					3.684.753,56	3.684.753,56	368.182,53	4.052.936,09
Bilancio Consolidato al 31/12/22	23.580.290,00	-	2.143.884,12	25.273.662,38	3.684.753,56	3.234.241,83	120.000,44	3.354.242,26
Operazioni con partecipazione al patrimonio:								
Allocazione del risultato dell'esercizio precedente				2.926.182,12	3.684.753,56	758.571,44	-	758.571,44
Copertura delle perdite				-	-	-	215.189,60	215.189,60
Consolidamento di Carattera/Caraverde			1.068.939,28	-	-	1.068.939,28	-	1.068.939,28
Aumenti di capitale (incluso sovrapprezzo)	3.751.999,82					3.751.999,82	-	3.751.999,82
Copertura flussi finanziari attesi netto warrant								
Utile (perdita) dell'esercizio					7.213.417,06	7.213.417,06	1.146.289,09	8.359.705,15
Bilancio Consolidato al 31/12/2023	27.332.289,82	-	1.074.944,84	28.199.844,50	7.213.417,06	7.006.026,90	1.481.479,12	8.487.505,03

Prospetto di riconciliazione fra il Patrimonio Netto della Capogruppo e il Consolidato al 31/12/23

Si riporta di seguito il prospetto di raccordo fra il risultato del periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della capogruppo ai sensi della Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 Luglio 2006.

(consolidamento integrale delle partecipate facenti parte del Gruppo)	Capogruppo	Rilevazione Patrimonio e riserve di terzi	Rettifiche di consolidamento	Riserve da consolidamento	Riserve dalle Consolidate	Determinazione Utile Consolidato della Capogruppo e di Terzi	Totale Rettifiche	Consolidato
A) Patrimonio netto	3.347.363,27	-	-	-	-	-	-	7.006.052,66
I) Patrimonio netto del gruppo	3.347.363,27	-	-	-	-	-	-	7.006.052,66
II) Capitale	27.280.289,50	-	-	-	-	-	-	27.280.289,50
III) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	51.999,82	-	-	-	-	-	-	51.999,82
IV) Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-
V) Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
VI) Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-	-	-
VII) Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-	-	454.108,09	-	454.108,09	454.108,09
1) Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	454.108,09	-	454.108,09	454.108,09
5) Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
8) Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
9) Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
10) Riserva avanzo da consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-
11) Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
12) Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-	-	-
13) Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-	-	-
1) Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Fondi riserve in sospensione di imposta	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui art. 2 legge n.168/92	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Riserva non distribuibile ex art. 2426	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Riserva per conversione EURO	-	-	-	-	-	-	-	-
8) Riserva da condono	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto personalizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
Conto personalizzato	-	-	-	-	-	-	-	-
11) Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
12) Altre ...	-	-	-	-	-	-	-	-
14) Riserva da apporti di terzi a patrimoni destinati	-	-	-	-	-	-	-	-
15) Riserve di conversione da consolidamento estero	-	-	-	-	-	-	-	-
16) Riserva di consolidamento	-	-	-	-	620.836,75	-	620.836,75	620.836,75
VIII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	-	-
IX) Utili (perdite) portati a nuovo	21.997.456,82	-	-	-	1.014.926,12	5.187.486,82	6.202.412,94	28.199.869,76
X) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.987.469,23	-	105.200,20	-	5.120.747,63	5.225.947,83	5.225.947,83	7.213.417,06
1) Utile (Perdita) d'esercizio	1.987.469,23	-	105.200,20	-	5.120.747,63	5.225.947,83	5.225.947,83	7.213.417,06
2) (Acconti su dividendi)	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio di terzi	-	1.481.479,54	-	-	-	-	1.481.479,54	1.481.479,54
Capitale e riserve di terzi	-	822.571,67	-	-	-	-	822.571,67	822.571,67
Utile (Perdita) a nuovo di terzi	-	1.157.762,12	-	-	-	-	1.157.762,12	1.157.762,12
Utile (Perdita) di terzi	-	1.146.289,09	-	-	-	-	1.146.289,09	1.146.289,09

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31/12/2023

CONSOLIDATO AGATOS SPA
Rendiconto Finanziario (metodo indiretto)
al 31/12/2023

A	DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALE	410.708
	+ FLUSSI FINANZIARI DERIVANTE DALLA GESTIONE REDDITUALE	
	Utile (perdita) dell'esercizio	-8.595.601
	Imposte sul reddito	-174.519
	Interessi passivi (attivi)	1.296.987
	Dividendi attivi	0
	(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti da cessione di attività finanziarie	0
	(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti da cessione di immobilizzazioni	0
	Utile(perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul e plus/minus valenze da cessione	Tot. -7.473.132
	+ RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
	Accantonamenti al fondo TFR	83.723
	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	938.959
	Accantonamento rischi su crediti v/clienti	182.402
	Accantonamento rischi su crediti v/controllate	116.518
	Altri accantonamenti	493.568
	Rivalutazioni/Svalutazioni di partecipazioni	129.612
	Svalutazioni di Immobilizzazioni	0
	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	448.703
	Totale rettifiche elementi non monetari	Tot. 2.393.484
	Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN	-5.079.648
	VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	
	Variatione delle rimanenze	7.764.352
	Variatione dei crediti verso clienti	3.346.488
	Variatione dei crediti verso imprese controllate e collegate	101
	Variatione ratei e risconti attivi	193.241
	Variatione ratei e risconti passivi	-345.774
	Variatione dei debiti verso fornitori	2.523.990
	Variationi nette delle altre voci del capitale circolante (attivo)	-1.298.819
	Variationi nette delle altre voci del capitale circolante (passivo)	-6.857.774
	Totale variazione del capitale circolante	Tot. 5.325.805
	Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	246.157
	ALTRE RETTIFICHE	
	Interessi pagati/incassati	-804.361
	Dividendi attivi incassati	0
	Imposte sul reddito pagate	-15.104
	Utilizzo del fondo Tfr	-69.794
	Utilizzo dei fondi	1.153.423
	Totale altre rettifiche	Tot. 264.163
	Flusso finanziario della gestione reddituale	510.320
	FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	
	Immobilizzazioni materiali variazioni	-330.847
	Immobilizzazioni immateriali variazioni	-64.844
	Immobilizzazioni finanziarie variazioni	-44.359
	Totale flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	Tot. -440.050
	FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
	Variatione debiti a breve verso banche	-1.511.640
	Variatione debiti a lungo termine verso le banche	-614.451
	Variatione dei debiti verso obbligazionisti	-1.310.302
	Variatione debiti verso altri finanziatori	275.000
	Aumenti di capitale (incluso sovrapprezzo)	3.752.000
	Effetto del consolidamento	0
	Altre variazioni del patrimonio netto	-655.169
	Flusso finanziario netto dall'attività di finanziamento	Tot. -64.563
	AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	5.707
	DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/23	416.415

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

3.1 Criteri di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e note illustrative è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente note illustrative, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva delle presenti Note illustrative, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

3.2 Classificazione e comparabilità

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 è stato predisposto in conformità ai Principi Contabili Italiani emanati dall'OIC. Nel bilancio consolidato sono riportate le tabelle di raffronto tra il 31/12/2023 e il 31/12/2022. Le tabelle delle note illustrative, dello Stato Patrimoniale e del conto economico riportano il confronto tra il 31/12/2023 e il 31/12/2022 in quanto esplicative delle variazioni delle consistenze del periodo.

3.3 Rischi, Incertezze e Continuità Aziendale

Il settore in cui opera il Gruppo Agatos è per sua natura caratterizzato da una serie di rischi e incertezze correlate alle dinamiche e ai fattori che influenzano il business delle energie rinnovabili e dell'efficientamento energetico (contesto normativo di riferimento in continua evoluzione e modifica, processi autorizzativi per l'insediamento degli impianti e l'esecuzione dei lavori, funding necessario a finanziare l'avanzamento dei lavori e i progetti di investimento, ecc.). Tali rischi e incertezze hanno prodotto una serie di effetti negativi che, anche a causa del contesto geopolitico che ha caratterizzato gli ultimi anni a livello mondiale, si sono riverberati sui risultati degli ultimi esercizi e in ultimo del bilancio 2023 che chiude con una perdita di gruppo pari a circa 7,4 milioni di euro e un patrimonio netto negativo al 31 dicembre 2023 pari a circa 7,2 milioni di euro, come ampiamente illustrato in modo dettagliato ed esaustivo nella *Relazione sulla Gestione*. Preme inoltre evidenziare che, in conseguenza di quanto sopra, nella redazione del bilancio annuale si è fatto ricorso a stime al fine di valutare determinate operazioni che, per loro natura, sono caratterizzate da elementi di incertezza. I procedimenti di stima di maggiore complessità hanno riguardato, in particolare, i processi di impairment test sui valori di iscrizione delle partecipazioni e dei correlati avviamenti che si fondano sui valori prospettici stimati dei free cash flow operativi che si prevede potranno essere generati dalle singole entità nel prossimo futuro. I predetti procedimenti di stima, che confermano le risultanze già iscritte in bilancio al 31 Dicembre 2023, sono stati condotti con ragionevolezza, in conformità ai criteri e alle metodologie previste dai principi contabili nazionali OIC di riferimento e tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di predisposizione del consolidato.

Prospettiva di Continuità Aziendale

Con riferimento alla Capogruppo Agatos SpA e alle sue controllate (Gruppo Agatos), la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. A tale proposito, si fa presente che nonostante i rischi e le incertezze richiamati sopra e quelli più specifici correlati agli accadimenti imprevedibili e di natura straordinaria che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 e i primi mesi del 2024, illustrati dettagliatamente nella *Relazione sulla Gestione* e nel paragrafo 3.37 *Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione* delle presenti note illustrative, e seppur in presenza di significativi risultati negativi realizzati negli ultimi esercizi incluso il 2023 che hanno portato a un

patrimonio netto negativo di gruppo al 31/12/2023 pari a circa 7,2 milioni di euro, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2423 bis, comma 1, del codice civile e del principio contabile OIC 11, sulla base delle valutazioni effettuate in merito alla possibilità del Gruppo Agatos di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi. Gli amministratori in particolare considerano che il Gruppo Agatos, grazie alle azioni poste in essere, diffusamente descritte nella Relazione degli Amministratori e al paragrafo 3.37 *Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione* delle presenti note illustrative, fra le quali si ricordano l'operazione di rafforzamento patrimoniale e di partnership industriale con Skyland della capogruppo, gli accordi transattivi siglati dalla Capogruppo con Sorgenia e Macquarie, la CNC e l'ottenimento delle misure di protezione da parte del Tribunale di Milano per la controllata Agatos Energia con il contributo del Chief Restructuring Officer (il 29 marzo il CdA ha deliberato di conferire l'incarico di Chief Restructuring Officer a un professionista esperto di gestione della crisi che supporterà la società nella fase di risanamento e di chiusura della procedura di CNC), si trova nella prospettiva di continuità ed è in grado di continuare ad operare come un Gruppo in funzionamento e di far fronte agli impegni futuri che prevedono la realizzazione del Piano Industriale 2024-2028.

3.3.1 Esame ai sensi dell'art. 2446 cc dell'evoluzione del Patrimonio Netto della Capogruppo

A causa delle perdite 2023, Agatos S.p.A. si trovava a fine 2023 nella situazione prevista dall'art 2446 cc. Avendo esaminato attentamente il risultato negativo al 31/12/2023 della capogruppo Agatos S.p.A e l'impatto di questo sulla solvenza si fa presente che la perdita al 31/12/2023 pari a circa €1,99mn, andandosi a sommare alle perdite pregresse pari a €-22mn, porta a un totale di €-23,98mn. Questo totale porta al superamento del terzo del capitale sociale (€9,093mn) di un importo pari a circa €14,89mn, con la conseguente necessità di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice Civile. Tuttavia, le perdite realizzate negli esercizi 2020 e 2021 e 2022, pari complessivamente a circa 15,2 milioni di euro, beneficiano delle agevolazioni previste dall'Art. 6 decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito da legge 5 giugno 2020, n.40 modificato da art. 1, comma 266, L. 30 dicembre 2020, n. 178, che la L. 15/2022 di conversione del D.L. 228/2021 (decreto Milleproroghe) ha prorogato anche per l'esercizio 2022, ossia che non si applicano alle perdite generate nel corso del 2022, così come a quelle del 2020 e del 2021, gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera quindi la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale. La citata norma prevede che il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo. Le altre perdite accumulate che non godono della suddetta agevolazione sono pari Euro 8.79 milioni e quindi non superano il terzo del capitale sociale (€9.093). Di seguito l'ammontare del capitale sociale e il dettaglio delle perdite accumulate alla data del 31 dicembre 2023:

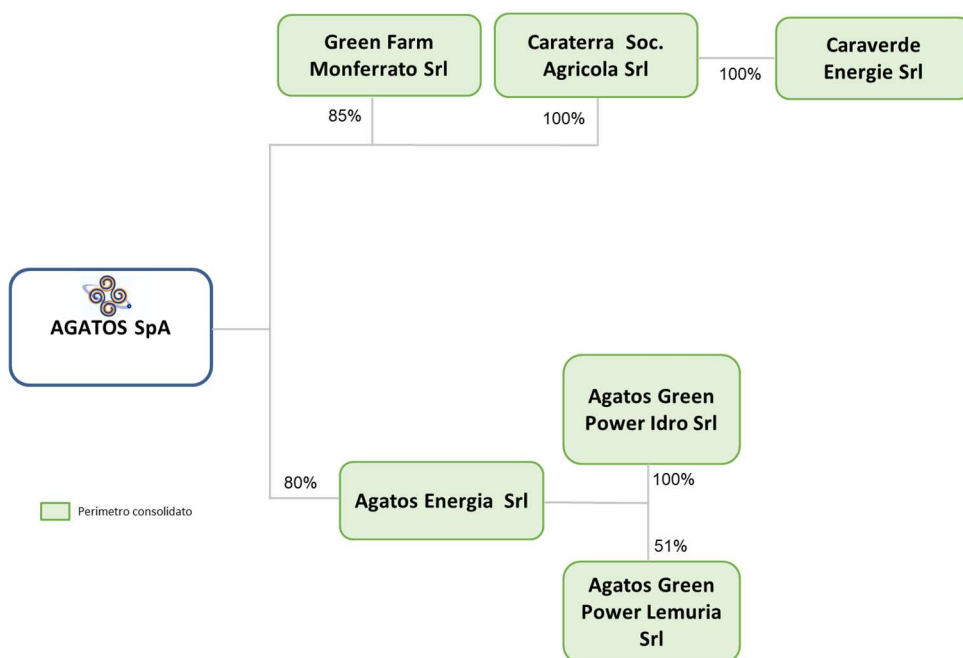
Agatos Spa

Capitale sociale	27.280.290
Perdite esercizi precedenti	6.805.318
Perdita 2020 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	4.770.595
Perdita 2021 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	8.820.670
Perdita 2022 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/21	1.600.874
Perdita 2023	1.987.469
Patrimonio Netto	3.295.363
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	52.000
Patrimonio netto inclusa Riserva sovrapprezzo	3.347.363

Alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto delle azioni intraprese per far fronte ai rilevanti rischi e incertezze che caratterizzano l'attività della Società e del Gruppo, gli amministratori ritengono di poter confermare il presupposto della continuità aziendale alla base della redazione del bilancio 2023.

3.4 Perimetro di Consolidamento

Al 31/12/2023, la Società detiene direttamente e indirettamente partecipazioni in 10 società. Di queste, 6 sono consolidate con il metodo integrale: Agatos Energia Srl (che a sua volta controlla AGP Lemuria e AGP Idro) e Green Power Monferrato Srl e Carattera Società Agricola che controlla al 100% Caraverde Energia Srl. Lo schema sottostante presenta il perimetro di consolidamento al 31/12/23.



Le partecipate della Società che non sono consolidate sono le seguenti:

- Goito Bioenergie Società Agricola Srl al 80%
- Iniziative Bioenergia Srl al 90%
- Simbiosi Bioenergia Srl al 70%
- Mineo Ammendanti Srl al 70%

Ulteriori Partecipazioni non rilevanti sono detenute nelle seguenti società:

- Agatos Energy SC (Romania) al 20%
- San Francesco Green Energy Srl al 34% - completamente svalutata
- AE Srl, Jonica Impianti Srl partecipazioni percentualmente irrisorie e completamente svalutate.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, approvati dalle rispettive Assemblies.

3.5 Criteri del consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto

nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento" o in apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", in osservanza del criterio dell'art. 33, comma 3, del d.lgs. 127/91.

Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto.

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

I saldi e le operazioni infragruppo non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra le imprese del gruppo e relative a valori compresi nel patrimonio di una di esse alla data di chiusura del bilancio consolidato non sono eliminati in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

3.6 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Con riferimento al brevetto BIOSIP detenuto dalla controllata indiretta Agatos Green Power Lemuria Srl, la Società nel 2020 aveva deciso di avvalersi dell'articolo 110 del DECRETO-LEGGE 14 agosto 2021, n. 104 Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia che consente la rivalutazione dei beni aziendali ai fini del bilancio al 31/12/2020. Pertanto, aveva rivalutato il valore del brevetto a € 970 migliaia, che al 31-12-2023 ha un valore di libro al netto degli ammortamenti pari a € 322 migliaia.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

3.7 Immobilizzazioni

3.7.1 Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della loro utilità futura o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per quanto attiene il valore degli avviamenti derivanti dal processo di "purchase price allocation" ossia la procedura di allocazione del disavanzo di concambio alla voce "avviamento" nello stato patrimoniale della Società (PPA), questo viene regolarmente sottoposto a procedura di "impairment test" in linea con le previsioni dei principi contabili per verificare che non abbia subito una perdita di valore di cui tenere conto nella sua valutazione come descritto alla sezione 3.21.1.

3.7.3 Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote riportate nella relativa sezione dell'attivo, non modificate rispetto all'esercizio precedente, e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

3.8 Titoli

I titoli sono valutati al minore fra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

3.9 Rimanenze di magazzino

Si riferiscono a parti di ricambio e a prodotti in corso di installazione presso clienti. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo di valorizzazione applicato è il costo medio ponderato. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

3.10 Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

3.11 Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

3.12 Debiti Commerciali, Altri debiti, Finanziamenti da terzi, Obbligazioni emesse

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti

commerciali sono classificati come passività correnti se il pagamento è dovuto entro un anno o meno (o nell'ordinario ciclo produttivo di impresa se maggiore). In caso contrario, essi sono iscritti come passività non correnti

3.13 Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Tali passività sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

3.13.1 Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

3.14 Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate, generate da differenze temporanee tra l'utile civilistico ed il reddito imponibile, vengono rilevati nel caso in cui risulti ragionevolmente certa la recuperabilità.

3.14.1 Imposte sui redditi correnti

Le imposte sul reddito corrente sono valutate sulla base della normativa fiscale vigente o comunque entrata in vigore alla data di redazione del bilancio nei paesi in cui la Società e le sue controllate operano e generano utile soggetto a tassazione. Il management periodicamente valuta le somme indicate nelle dichiarazioni fiscali con riferimento a situazioni in cui la normativa fiscale applicabile è soggetta a interpretazioni e prevede accantonamenti, ove opportuno, sulla base delle somme che si attende di dover corrispondere alle autorità fiscali.

Le imposte differite sono iscritte utilizzando il metodo dello stanziamento globale delle passività e sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un'attività o passività ed il suo valore contabile nel bilancio consolidato ad eccezione che per imposte differite passive che derivano dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non rappresenta una aggregazione aziendale che al momento dell'operazione non influenza né l'utile dell'esercizio, né il reddito, né le perdite. Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e la normativa in vigore o che sostanzialmente si prevede sarà in vigore alla data di redazione del bilancio e si applicano negli esercizi nei quali l'imposta differita attiva sarà realizzata o l'imposta differita passiva estinta.

Le imposte differite sono iscritte ove sia probabile che si generi in futuro un utile tassabile dal quale possono essere dedotte differenze temporanee.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee derivanti da investimenti in controllate, eccetto per le imposte differite passive quando i tempi dell'annullamento delle differenze temporanee è controllato dal Gruppo ed è probabile che le differenze temporanee non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto di compensare attività fiscali correnti con passività fiscali correnti e quando le attività e passività fiscali differite sono relative ad imposte sugli utili erogate dalla stessa autorità fiscale o sullo stesso soggetto passivo d'imposta o diversi soggetti quando vi sia un'intenzione di estinguere i saldi su base netta.

3.14.2 Imposte Anticipate

Alla luce delle prospettive del Gruppo, si sono appostate imposte anticipate per €190 migliaia, relative al gruppo Caraterra/Caraverde.

3.15 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune rettifiche.

3.16 Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti che prevedono un servizio di installazione e collaudo vengono riconosciuti al momento del benestare tecnico. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

3.17 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

3.18 Valutazioni, Stime e Ipotesi Significative nella Redazione del Bilancio

La predisposizione del bilancio consolidato abbreviato del Gruppo ha richiesto alcune valutazioni e stime. Gli aspetti che comportano una maggiore complessità nelle valutazioni ovvero quelli le cui stime e valutazioni sono significative per il bilancio sono descritte nei paragrafi successivi.

3.18.1 Valutazione di immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali consistono principalmente in una centrale di produzione di biogas tramite digestione anaerobica di reflui zootecnici e di una turbina idroelettrica; esse sono contabilizzate seguendo il criterio del costo. Pertanto, tali beni sono valutati con il criterio del costo storico, dedotte quote di ammortamento quando entrati in funzione, e ove opportuno sono stati oggetto di svalutazione.

3.18.3 Accantonamenti e passività potenziali

Le valutazioni per accantonamenti e passività potenziali ha richiesto da parte del management il più accurato giudizio sulla probabilità del verificarsi di una passività. Nel caso in cui le circostanze mutassero in forza di sviluppi non prevedibili, tale giudizio di probabilità potrebbe risultare alterato.

3.19 Analisi e Gestione dei Rischi

Il Gruppo ha come obiettivo quello di ricercare redditività e valutazione del proprio capitale attraverso lo sviluppo e vendita di grandi progetti fotovoltaici utility-scale e di progetti di biometano basati sul brevetto Agatos c.d. BIOSIP e l'esecuzione di contratti di EPC chiavi-in-mano per selezionati clienti terzi nel settore del fotovoltaico su coperture e del biometano e dell'efficienza energetica.

Generalmente, dato il modello di business del Gruppo, i principali rischi a cui è esposto sono il rischio di business, il rischio credito, il rischio liquidità e altri rischi connessi in generale all'andamento degli investimenti e finanziamenti per la costruzione di tali progetti. Le politiche di gestione del rischio del Gruppo

sono stabilite con l'obiettivo di identificare e analizzare i rischi che il Gruppo deve affrontare, stabilire adeguati livelli e controlli di rischio, monitorare i rischi e l'aderenza ai limiti stabiliti.

3.19.1 Rischi di Business

Il Gruppo opera principalmente come EPC contractor di impianti di energia rinnovabile e efficientamento energetico, anche sulla base di processi brevettati e brevettandi. In questo campo, il Gruppo è esposto ai rischi teorici e generali a cui è esposta un'azienda del settore ossia:

- politiche di incentivazione che si traducono in decreti governativi, ed eventuali ritardi nell'emissione degli stessi. Nel caso di Agatos, il Gruppo si sta concentrando in un settore quale quello della produzione di biometano avanzato per autotrazione che è già coperto da apposito decreto e incentivi;
- concorrenza da parte di altri operatori. Nel caso di Agatos, il Gruppo si è dotato di brevetti e referenze che gli consentono di offrire soluzioni all'avanguardia.

Da un punto di vista finanziario, generalmente i pagamenti sui contratti passivi seguono i pagamenti sui contratti attivi. Il Gruppo è esposto, per una parte minore del suo business ordinario, a quei contratti dove non è previsto un congruo anticipo e dove le provvigioni commerciali vengono pagate al momento della firma del contratto e non in base agli incassi.

3.19.2 Rischio credito

Il Gruppo ha per politica la verifica prima di firmare impegni del rischio di credito delle controparti clienti potenziali. Rispetto ai crediti commerciali e altri crediti, l'esposizione del Gruppo al rischio di credito è limitato in quanto i principali clienti sono aziende private di buon standing creditizio.

3.19.3 Rischio liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che il Gruppo incontri difficoltà nell'adempiere alle proprie obbligazioni finanziarie a causa di scarsità di fondi. Il Gruppo regolarmente verifica i requisiti di liquidità presente e futura e l'adempimento degli obblighi in forza di contratti di finanziamento, al fine di assicurare il mantenimento di sufficienti riserve liquide per far fronte alle esigenze di liquidità a breve e a lungo termine, implementando una strategia di liquidità al fine di onorare le proprie obbligazioni finanziarie.

La tabella che segue illustra nel dettaglio il valore nominale delle residue scadenze alla data di redazione del bilancio delle passività finanziarie del Gruppo e le scadenze più prossime per i pagamenti (segno negativo indica debiti):

AGATOS S.p.A. Bilancio Consolidato al 31/12/2023

31-dic-23	Meno di 1 anno	1 - 2 anni	3 - 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti bancari	-1.530.242	-1.081.906	-931.359	-1.370.100	-4.913.607
Obbligazioni convertibili emesse	-310.302		-6.523.771		-6.834.073
Convertendo	-1.350.000				-1.350.000
Altri Finanziatori	-1.036.641				-1.036.641
Totale	-4.227.185	-1.081.906	-7.455.130	-1.370.100	-14.134.321

31-dic-22	Meno di 1 anno	1 - 2 anni	3 - 5 anni	> 5 anni	Totale
Prestiti bancari	-3.041.882	-1.278.959	-1.087.300	-1.631.557	-7.039.698
Obbligazioni convertibili emesse	-310.302		-6.523.771		-6.834.073
Convertendo		-2.350.000			-2.350.000
Altri Finanziatori	-479.000				-479.000
Totale	-3.831.184	-3.628.959	-7.611.071	-1.631.557	-16.702.771

I debiti finanziari entro 1 anno pari a €4.227 migliaia rispetto a €3.831 migliaia del 2022. Di questi €1.530 migliaia rappresentano i debiti bancari dettagliati sotto:

- per €909 migliaia riguardano Agatos Energia Srl e consistono per €809 migliaia nelle rate correnti in scadenza sui finanziamenti bancari a lungo termine e per i restanti 100 migliaia relativi ad anticipi di cassa in scadenza;
- per €616 migliaia riguardano la società Caraverde Energia e sono relativi alle rate dei finanziamenti project in essere sull'impianto in scadenza entro il 2024.

Dei restanti €2.697 migliaia, circa €311 migliaia consistono degli interessi sul POC 2026 in scadenza al 31-12-2023, €1.350€ sono le obbligazioni "convertendo" sottoscritte da Macquarie Bank-Atlas Capital Markets che dovranno essere convertite in capitale entro la fine del 2024, € 636 migliaia rappresentano la quota capitale dei finanziamenti soci concessi negli anni alle società del gruppo, € 400 migliaia rappresentano un debito nei confronti di Skyland legato a un finanziamento poi trasformato in conto futuro aumento di capitale con la sottoscrizione dell'accordo di investimento del 18 aprile 2024..

Grazie alla manovra di risanamento basata in primis sull'aumento di capitale e gli apporti di Skyland, gli Amministratori ritengono di essere in grado di far fronte alle prossime scadenze entro fine anno come meglio descritto al paragrafo 3.3 – *Rischi, Incertezze e Continuità Aziendale*.

3.20 Informazioni sulle partecipazioni di minoranza delle controllate

Esistono soci di minoranza in Agatos Energia Srl (20%), Agatos Green Power Lemuria (49%). Informazioni relative a diritti spettanti ai soci di minoranza e limitazioni relative agli atti dispositivi di attività e passività sono le seguenti:

- Diritti di voto di minoranze sono equivalenti a diritti derivanti dalle quote detenute;
- Non è richiesta una preventiva approvazione delle minoranze per compiere atti dispositivi di attività o passività della controllata;
- Non vi sono diritti a tutela delle minoranze che possano limitare la gestione ed il controllo della Società;
- Non vi sono limitazioni nella distribuzione dei dividendi o altre riserve di patrimonio netto;

3.21 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite esternamente rappresentano principalmente i valori parzialmente ammortizzati dell'avviamento (derivante dalla fusione inversa con TE Wind del 2017) e i brevetti BIOSIP e Eliotropo. In sede di predisposizione del bilancio al 31/12/2023 non sono state effettuate svalutazioni sui beni immateriali.

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023:

Importo lordo immobilizzazioni immateriali

Totale al 31 dicembre 2022	8.190.784
Variazioni	64.844
Tot ammortamenti - decrementi al 31 12 2023	-938.959
Valore riportato al 31 dicembre 2023	7.316.669

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	7.316.669
1) Costi di impianto e di ampliamento	669
2) Costi di sviluppo	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	445.430
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	665
5) Avviamento	6.497.757
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	145.325
7) Altre ...	226.823

Le immobilizzazioni immateriali riconosciute dal Gruppo e la loro durata economica di vita utile è la seguente:

- Diritti di superficie 20 anni
- Spese di Costituzione 5 anni
- Brevetti 10 anni
- Avviamento dai 10 ai 18 anni

L'avviamento di Euro 6.497 migliaia è principalmente riferito alla società Agatos Energia, come dettagliato nella tabella sotto riportata. Il valore di libro degli avviamenti al lordo degli ammortamenti (Gross Value) al 31/12/2023 deriva dalla Purchase Price Allocation eseguita nel 2017 in seguito alla fusione con TE Wind. Questi valori iniziali sono stati poi aggiornati annualmente ammortizzandoli sulla vita utile e aggiungendo la differenza positiva tra il valore delle partecipazioni e il patrimonio netto delle stesse qualora il valore delle partecipazioni fosse superiore alla quota parte del patrimonio netto della partecipata. Il periodo di ammortamento dell'avviamento è stato stabilito dagli Amministratori tenendo conto a seconda della durata degli incentivi e della tipologia di business di ciascuna società.

Avviamento	Gross value	F.do ammortam. Eserc. Preced.	Ammortamento di periodo (2023)	fondo svalutaz. al 31/12/2023	Net Book Value 31/12/2023
AVVIAMENTO LEMURIA	331.286	164.800	33.129	0	133.357
AVVIAMENTO IDRO	753.513	220.187	0	533.326	0
AVVIAMENTO AGATOS ENERGIA	11.469.394	3.843.132	637.189	780.000	6.209.073
Avviam. Ramo Conergy Iscritto in Agatos Energia e altri avviamenti residuali	353.958	188.872	4.880	0	160.206
Valore di Bilancio alla Voce Avviamento	12.908.150	4.416.991	675.197	1.313.326	6.502.636

Di seguito sono esposte le metodologie di valutazione adottate e i dettagli dell'impairment test eseguito con riferimento al 31/12/2023.

3.21.1 Impairment Test

Con riferimento al 31/12/2023, gli Amministratori hanno verificato la consistenza dell'avviamento relativo alla partecipata Agatos Energia Srl.

In particolare ai fini dell'impairment test sono stati considerati i flussi di cassa prospettici derivanti dal nuovo piano industriale 2024-2028 approvato dal CdA in data 11/03/2024 il cui contenuto è stato sinteticamente illustrato nel precedente paragrafo *1.4 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione*.

Il valore d'uso delle due controllate (Lemuria e Agatos Energia) ai fini del calcolo dell'impairment test è stato determinato tramite la metodologia del Discounted Cash Flow. I tassi di attualizzazione utilizzati per scontare i flussi finanziari sono stati determinati tenendo conto della specificità delle singole partecipate. Per calcolare i tassi di attualizzazione è stata utilizzata la formula del WACC che rappresenta il costo medio ponderato del capitale. Per calcolare il WACC si è calcolato il costo dell'equity usando la formula del CAPM e il costo del debito utilizzando l'effettivo costo medio ponderato delle società. Il tasso "risk free" è aumentato al 4,0%. Come lo scorso anno, al WACC calcolato è stato aggiunto, per la Agatos Energia, un premio dimensionale (aumentando cioè il tasso di sconto risultante dal calcolo del WACC) per riflettere il rischio / volatilità che a livello teorico scontano le piccole medie imprese. Il tasso di sconto adottato per scontare i flussi finanziari del periodo esplicito della società Agatos Energia Srl è risultato pari al 15,31% rispetto al 14% dell'anno scorso. Per quanto riguarda il Terminal Value, ossia il valore dell'azienda dopo il periodo esplicito, esso è stato stimato utilizzando la formula della rendita perpetua partendo dal flusso dell'ultimo anno del periodo esplicito e poi attualizzando al 31/12/2023 il risultato al tasso di attualizzazione del periodo esplicito. Il Terminal Value è stato calcolato solo nel caso di Agatos Energia Srl. Prudenzialmente, nella formula della rendita perpetua, è stato utilizzato un tasso di attualizzazione raddoppiato rispetto a quello del periodo esplicito e diminuito del tasso di crescita medio dei flussi di cassa a tendere.

Una volta ottenuti i c.d. valori d'uso delle singole partecipazioni, questo valore è stato confrontato con il valore del capitale investito in cui è compreso anche il valore dell'avviamento di competenza in base alla percentuale di partecipazione. Nel caso in cui il valore d'uso sia risultato inferiore al capitale investito compreso l'avviamento, si è proceduto a svalutare l'avviamento in modo da riportarlo in parità con il valore d'uso stimato.

Dalle valutazioni condotte e approvate dagli Amministratori, nel bilancio Agatos S.p.A. al 31-12-2023 non emerge la necessità di svalutare l'avviamento relativo alle controllate Agatos Energia Srl e Agatos Green Power Lemuria Srl.

3.22 Immobilizzazioni materiali

3.22.1 Rilevazione e successiva misurazione

Il costo di un immobile, impianto o macchinario (“PPE” - property, plant and equipment) è rilevato come un’attività se è probabile che da esso discendano futuri benefici economici per il Gruppo e se il costo del componente può essere misurato in maniera affidabile.

Le PPE sono riportate nella situazione patrimoniale consolidata al loro costo storico, dedotto l’ammortamento successivamente accumulato e le perdite svalutate successivamente accumulate.

I costi successivi sono inclusi nel valore contabile del bene o capitalizzati separatamente, a seconda dei casi, solo quando è probabile che futuri benefici economici associati a quel bene deriveranno al Gruppo e che il costo del bene può essere misurato in maniera attendibile.

3.22.2 Immobilizzazioni Materiali e Ammortamenti

Di seguito il dettaglio al 31/12/2023:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
Importo lordo	
Valore riportato al 31 dicembre 2022	5.998.469
Variazioni anno 2023	330.847
Totale Ammortamento 31 dicembre 2023	-448.703
Valore riportato al 31 dicembre 2023	5.880.613
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.880.613
1) Terreni e fabbricati	2.245.855
2) Impianti e macchinario	3.482.490
3) Attrezzature industriali e commerciali	-89
4) Altri beni	49.206
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	103.151

L’ammortamento è calcolato utilizzando il metodo lineare, come segue:

- Impianti di biogas in funzione 20-25 anni
- Impianto idroelettrico 25 anni
- Mobili e arredi 4-5 anni
- Macchine elettroniche 3-4 anni
- Attrezzatura varia 7 anni

3.23 Immobilizzazioni finanziarie

Tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni non consolidate con il metodo integrale e altri crediti finanziari. Le partecipazioni dirette Agatos SPA e indirette tramite Agatos Energia Srl sono presentate nella tabella sottostante:

Partecipante		
AGATOS ENERGIA	Partecipazione AGP San Martino 100%	1
AGATOS ENERGIA	Partecipazione Consorzio Matelios	5.500
AGATOS ENERGIA	Partecipazione Industria Domani Scarl	2.706
AGATOS SPA	Partecipazione OSIO GREEN 20%	2.000
AGATOS SPA	Partecipazione SC AGATOS ENERGY SRL 20%	2.400
AGATOS SPA	INIZIATIVE BIOENERGIE - partecip. 51%	108.000
AGATOS SPA	GOITO BIOENERGIE - partecip. 80%	8.000
AGATOS SPA	GREEN FARM MONFERRATO partec. 85%	8.500
AGATOS SPA	CARATERRA SOC. AGR. - partecip. 100%	10.000
AGATOS SPA	MINEO AMMENDANTI 70%	7.000
AGATOS SPA	SIMBIOSI BIOENERGIE 70%	7.000
AGATOS SPA	Partecipazione S. FRANCESCO GREEN ENERGY 34	1
		161.108

Nella tabella sottostante sono presentati i crediti finanziari verso le partecipate non consolidate.

Crediti vs Verso imprese collegate

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti entro 12 mesi	91.310	46.540	44.770
Crediti oltre 12 mei	0	0	0
	91.310	46.540	44.770

3.24 Rimanenze

Accolgono le giacenze, gli acconti nonché la valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione.

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Rimanenze	873.974	8.638.326	-7.764.352
Rimanenze totale	873.974	8.638.326	-7.764.352

Di seguito il dettaglio al 31/12/2023:

RIMANENZE	873.974
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-
3) Lavori in corso su ordinazione	702.398
4) Prodotti finiti e merci	171.576
5) Acconti	-

La riduzione di Euro 7.764 migliaia è dovuta alle commesse chiuse nell'anno, di cui trasformate in ricavi per circa Euro 6,8mn e in perdite per circa Euro 1,0mn.

Gli €702 migliaia di lavori in corso su ordinazione si riferiscono all'avanzamento al 31-12-2023 delle commesse in essere relative, le restanti commesse sono relative a impianti fotovoltaici su tetto industriale e componenti relativi a impianti Biosip.

3.25 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali sono somme dovute dai clienti per beni o servizi venduti nel corso del normale esercizio dell'attività. Se l'incasso del credito è previsto entro un anno o meno (o nel normale ciclo operativo dell'attività se più lungo) sono classificati come attività correnti. Altrimenti, sono iscritti come attività non correnti.

La tabella sottostante presenta la situazione consolidata dei crediti commerciali e altri crediti.

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Non correnti			
Crediti tributari superiori a 12 mesi	2	0	2
Imposte anticipate	0	0	0
Altro	27.506	30.099	-2.593
Totale Crediti non correnti	27.508	30.099	-2.591
Correnti			
Crediti Commerciali vs Clienti	6.186.262	9.715.152	-3.528.889
Crediti verso imprese collegate	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	131	-130
Crediti tributari inferiori a 12 mesi	1.997.367	1.907.587	89.780
Imposte anticipate	633.194	443.571	189.623
Altro	1.215.140	193.133	1.022.007
Totale crediti correnti	10.031.964	12.259.574	-2.227.610
Totale crediti	10.059.472	12.289.672	-2.230.201

Di seguito il dettaglio al 31/12/2023:

CREDITI	10.059.472
1) Verso clienti	6.186.262
1) Esigibili entro 12 mesi	6.186.262
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
2) Verso imprese controllate	0
1) Esigibili entro 12 mesi	0
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
3) Verso imprese collegate	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
1) Esigibili entro 12 mesi	-
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5 bis) Per crediti tributari	1.997.369
1) Esigibili entro 12 mesi	1.997.367
2) Esigibili oltre 12 mesi	2
5 ter) Per imposte anticipate	633.194
1) Esigibili entro 12 mesi	633.194
2) Esigibili oltre 12 mesi	-
5 quater) Verso altri	1.242.646
1) Esigibili entro 12 mesi	1.215.140
2) Esigibili oltre 12 mesi	27.506

La voce principale dei crediti è rappresentata dai crediti commerciali verso clienti pari a €6.186 migliaia, di cui la parte più rilevante è dovuta a crediti esigibili derivanti dalle fatture emesse e da emettere (per 0,63mn) sugli appalti “superbonus”.

I crediti tributari entro l’anno ammontano a €1.860 migliaia e comprendono €1.440 migliaia di crediti IVA. Del totale crediti IVA entro l’anno, € 1.051 migliaia sono riferiti a Agatos SPA, €226 migliaia sono riferiti a Agatos Energia Srl, €70 migliaia riferiti a Agatos Green power Idro, €91 migliaia relativi a Caraverde Energia Srl.

Di seguito si riporta una tabella con la sintesi dei crediti IVA delle società del gruppo al 31/12/23 comparata con la situazione a fine 2022:

CREDITI IVA	31-dic-23	31-dic-22
CreditI IVA - chiesti a rimborso	-	152.210
CreditI IVA - da utilizzare in compensazione	1.440.051	1.274.717
Totale CreditI IVA	1.440.051	1.426.927

3.26 Attività Finanziarie non Costituenti Immobilizzazioni

3.26.1 Titoli

TITOLI	30-giu-23	31-dic-22	Variazione
Altri Titoli	56.957	56.957	0
Totale	56.957	56.957	0

Dettaglio Altri Titoli	
AE - BTP Mar 2026	56.936,75
Certificati di deposito	20,00

3.26.2 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Nel rendiconto finanziario consolidato le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono liquidità di cassa, bonifici in entrata in attesa di accredito e depositi bancari a vista o altamente liquidabili.

DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Depositi bancari	410.587	399.594	10.993
Liquidità in cassa	5.797	11.085	-5.287
Totale	416.384	410.679	5.705

3.27 Ratei e Risconti Attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ratei e risconti attivi	236.701	429.942	-193.241
Totale	236.701	429.942	-193.241

Di seguito il dettaglio di tutte le poste al 31/12/2023:

Agatos Energia Srl	183.923
Note di Credito da Ricevere	40.446
Ratei attivi avanzamento SAL progetto Sub0waste	73.903
Ratei attivi Ricavi da diff. cred.fisc.	0
Risconti attivi contratto Unicredit leasing	35.891
Risconti attivi su spese di assicurazione	3.239
Altri ratei e risconti attivi	30.444
Agatos Spa	34.568
Ratei attivi interessi	46.721
Risconti attivi su canoni di leasing	12.054
Risconti attivi - oneri fin. su obbl.	42.489
Altri risconti attivi	-66.696
Gruppo Carattera Caraverde	18.210
Risconti attivi per Assicurazione	7.219
Altri risconti attivi	10.991
Agatos Green power Iemuria	0
Risconti attivi su spese di assicurazione	0

3.28 Patrimonio Netto Consolidato

Il Patrimonio Netto Consolidato al 31/12/2023 era €-7.881 migliaia ed era costituito dalle seguenti voci.

3.28.1 Capitale Sociale

Le azioni ordinarie emesse e sottoscritte sono classificate come patrimonio netto. I costi direttamente attribuibili all'emissione di nuove azioni sono rilevati nelle immobilizzazioni immateriali. La variazione di Euro 3.700 migliaia è attribuibile per Euro 2.000 migliaia all'aumento di capitale del 30 marzo 2023, come meglio dettagliato nel paragrafo 1.3 Operazioni Straordinarie e per Euro 1.700 migliaia alla conversione di obbligazioni convertendo, sottoscritte da Macquarie Bank e Atlas Capital Markets.

CAPITALE SOCIALE	Capitale sociale	riserva sovrapprezzo azioni
	Totale al 31 dicembre 2022	<u>23.580.290</u>
Totale al 31 dicembre 2023	<u>27.280.290</u>	
	<u>3.700.000</u>	<u>0</u>

3.28.2 Riserve

La tabella sottostante presenta la situazione delle altre riserve rispetto all'esercizio precedente.

Altre Riserve	31-dic-23	31-dic-22
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Riserva per componenti derivativa obbligazioni	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	454.108	454.108
Versamenti in conto capitale	-	-
Riserva avanzo di consolidamento	620.837	1.689.776
Riserva per conversione EURO	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
Totale	1.074.945	2.143.884

Gli Euro 454 migliaia si riferiscono alla riserva da rivalutazione delle partecipazioni derivante dalla rivalutazione del BIOSIP per un importo pari a € 890 migliaia effettuata nel bilancio al 31-12-2020 di Agatos Green Power Lemuria ai sensi della art. 110, Decreto Legge 14-08-2020, n. 104 “Misure Urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”. La riserva “avanzo di consolidamento” pari a Euro 1.276 migliaia che si era creata nell’esercizio precedente per compensare le elisioni del capitale e riserve di bilancio che si devono effettuare nel consolidare le società Caraterra e Caraverde Energia è stata ridotta per un importo pari a € 655 migliaia iscritti a Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri al fine di annullare il patrimonio netto positivo delle società controllate Caraterra-Caraverde. per effetto dell’offerta ricevuta per la cessione delle quote della società Caraterra.

In data 12 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l’adozione di un piano di remunerazione basato sull’assegnazione di “stock option” ad amministratori e collaboratori della Società. Il Piano prevede l’assegnazione a titolo gratuito ai beneficiari di massime n. 2.400 Opzioni valide per la sottoscrizione di massime n. 2.400.000 nuove azioni ordinarie Agatos S.p.A. da esercitarsi ad un prezzo di sottoscrizione di €0.95. Le Opzioni che sono state assegnate ai Beneficiari potranno essere esercitate come segue: (i) il primo quarto delle Opzioni ricevute, a partire dal 1-7-2022; (ii) il secondo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-1-2023; (iii) il terzo quarto delle Opzioni ricevute a partire dal 1-7-2023; (iv) il resto delle Opzioni a partire dal 1-1-2024, le Opzioni non esercitate scadranno comunque al 31-12-2025. Ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, tenuto conto dell’impossibilità di determinare un fair value ritenuto sufficientemente attendibile delle suddette opzioni, a causa dell’elevata volatilità che ha caratterizzato il titolo Agatos negli ultimi anni e della sua attuale sospensione, si è fatto riferimento al solo valore intrinseco delle opzioni che essendo negativo non ha comportato rilevazioni in bilancio, rinviando ulteriori approfondimenti in merito in sede di redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2024.

3.28.3 Utili / Perdite Consolidati Riportate a Nuovo

Al 31/12/2023, il saldo degli utili (perdite) consolidati portati a nuovo è pari €-28,200 migliaia rispetto al 31/12/2022 quando il saldo era pari a €-24.51mn. Di questo importo, €20.647 migliaia si riferiscono alle perdite “spalmabili” ex comma 1c, art. 266, l. 178/20, di cui €3.795 migliaia per il 2020, €13.167 migliaia relativi al 2021 e €3.685 migliaia relativi al 2022.

Utili / Perdite Consolidati Riportate a Nuovo

Perdite esercizi precedenti	7.553.090
Perdita 2020 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	3.794.873
Perdita 2021 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	13.167.153
Perdita 2022 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/21	3.684.754
Totale perdite riportate a nuovo	28.199.870

3.28.4 Utili / Perdite Consolidati del Periodo

Al 31/12/2023, gli utili consolidati di periodo a livello di gruppo sono pari a € -7.402 migliaia rispetto al 31/12/2022 quando era pari a €-3.685 migliaia.

Prospetto Perdite consolidate anno 2023

Perdite esercizi precedenti	7.553.090
Perdita 2020 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	3.794.873
Perdita 2021 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/20	13.167.153
Perdita 2022 a nuovo ex art.1 c266 L. 178/21	3.684.754
Perdita 2023	7.402.133
Totale perdite	35.602.002

3.29 Passività Finanziarie

3.29.1 Finanziamenti

I finanziamenti sono iscritti al loro valore nominale al lordo dei costi dell'operazione. Tutti gli altri costi di finanziamento sono iscritti a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

La politica del Gruppo è quella di finanziare le proprie attività di investimento attraverso una combinazione di capitale e di debito. Le principali forme di finanziamento del debito utilizzato dal Gruppo al 31/12/2023 sono riportate nelle tabelle sottostanti

3.29.2 Passività finanziarie soggette a interessi passivi

	<u>31-dic-23</u>	<u>31-dic-22</u>
Passività finanziarie non correnti		
Finanziamenti bancari	3.383.366	3.997.817
Bond convertibili emessi	6.523.771	6.523.771
	9.907.137	10.521.588
Passività finanziarie correnti		
Prestiti bancari	1.530.242	3.041.882
Bond convertibili emessi	1.350.000	0
Bond non convertibili emessi	0	0
Ratei interessi su Obbligazioni	310.302	310.302
Debiti verso altri finanziatori entro 12 m	455.000	180.000
Debiti verso soci per finanziamenti	581.641	299.000
	4.227.185	3.831.184
Totale	<u>14.134.322</u>	<u>14.352.772</u>

L'importo di €1.350 migliaia relativo alle obbligazioni "convertendo" sottoscritte e non ancora convertite in azioni è stato incluso nella tabella, ma non generano interessi passivi per la Società. Inoltre, queste obbligazioni hanno natura di "convertendo" ossia non rappresentano un debito della Società salvo in specifici eventi di default; il rimborso può avvenire solo ed esclusivamente attraverso una conversione in azioni della Società da effettuarsi entro il 31/21/2024.

3.29.3 Dettaglio delle passività finanziarie soggette a interessi passivi

Prestiti - debiti bancari - Prestiti Obbligazionari						31-dic-23
Controparte	Società	Tipologia	Tasso	Scadenza	Importo Capitale	
Unicredit	Agatos SpA	Anticipo di cassa			0	
BCC Treviglio	Caraverde Energia	chirografario			503.224	
BCC Adda e Cremasco	Caraverde Energia	chirografario			601.884	
Banca ICCREA	Caraverde Energia	chirografario			2.062.308	
Bnaca Intesa	Agatos Energia Srl	chirografario		feb-24	356.667	
Bnaca Intesa	Agatos Energia Srl	C/anticipo superdonus e cassa			100.430	
Unicredit	Agatos Energia Srl	C/anticipo Contratti, fatture e cassa			0	
Unicredit	Agatos Energia Srl	chirografario		mar-26	260.768	
MCC	Agatos Energia Srl	Finanziamento progetto Sub0W		giu-31	450.008	
Banca Progetto	Agatos Energia Srl	chirografario		mag-26	565.788	
Fiditalia	Agatos Energia Srl	Finanziameto			0	
Banca Intesa	AGP Idro Srl	Finanziamento COVID		mag-26	12.531	
Totale Prestiti Bancari					4.913.607	
debiti verso Soci / Altri Finanziatori Entro 12 mesi						
Life Investments	Agatos Energia Srl	Finanziamento	6%		30.000	
E-Horizons / Ingmar Wilhelm	Agatos Energia Srl	Finanziamento	6%		25.000	
E-Horizons / Ingmar Wilhelm	Agatos SpA	Finanziamento	6%		292.641	
Life Investments	Agatos SpA	Finanziamento	6%		96.000	
Leonardo Rinaldi	Agatos SpA	Finanziamento	6%		193.000	
Skiland	Agatos SpA	Anticipo su proposta irrevocabile acquisto quote Carattera			400.000	
Totale debiti vs Altri Finanziatori					1.036.641	
Emissioni Obbligazionarie						
POC	Agatos SpA		4,75%	dic-26	6.523.771	
Interessi su POC	Agatos SpA			dic-23	310.302	
Convertendo	Agatos SpA			dic-24	1.350.000	
Totale Emissioni Obbligazionarie					8.184.073	
Totale					14.134.322	

In riferimento alle obbligazioni Convertendo (tabella sovrastante) di Atlas/Macquarie si rimanda al paragrafo 1.4 *Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione* per i dettagli relativi all'accordo sottoscritto in data 25/04/2024.

3.29.4 Bond Convertibili

I Bond Convertibili offrono la possibilità di convertire alla scadenza il prestito in azioni; le loro caratteristiche possono essere quindi riassunte come un prestito e un'opzione, concessa ai portatori delle obbligazioni convertibili, per convertire un prestito in una quantità equivalente di azioni. La Società prudenzialmente ha valutato l'intero strumento, senza dividere in componente di passività (il bond) e componente di capitale (l'opzione) in quanto il valore di quest'ultima di difficile determinazione non è considerato significativo.

3.29.5 Altre passività finanziarie

Le altre passività finanziarie soggette a interessi passivi sono principalmente quelle rappresentate dai finanziamenti soci pari a 636 migliaia che sono aumentati di €158 migliaia rispetto al 31/12/2022 e Altri Finanziatori pari a €400 migliaia.

3.29.6 Strumenti Finanziari Derivati

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti di finanziamento compresi quotati di derivati:

- Obbligazione Convertibile "AGATOS S.p.A. 2017-2026 4,75%" codice ISIN IT0005256059.

Il valore del warrant 2018-2025 non viene contabilizzato nei conti sociali.

Allo stato, gli Amministratori ritengono di non contabilizzare il valore dell'opzione intrinseco alle stock options 2022-24 in quanto ritengono il valore non determinabile in modo sufficientemente attendibile in considerazione dell'elevata volatilità del mercato e tenuto conto che, dal momento della loro attribuzione, le stesse risultano sostanzialmente "out-of-the-money" rispetto a un prezzo di esercizio pari a €0,95 / azione. Gli Amministratori si riservano di modificare questa decisione non appena il corso dell'azione sarà aumentato in modo sostenibile e al punto da poter quantificare il valore intrinseco dell'opzione a un livello significativo per il bilancio.

3.30 Debiti Commerciali e Altre Passività Correnti

I debiti commerciali sono obbligazioni di pagamento di beni o servizi acquistati da fornitori nella gestione ordinaria dell'attività di impresa. I debiti commerciali sono classificati come passività correnti se il pagamento è dovuto entro un anno o meno (o nell'ordinario ciclo produttivo di impresa se maggiore). In caso contrario, essi sono iscritti come passività non correnti. I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale e presentati nella tabella sottostante.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti commerciali			
Debiti verso fornitori	12.120.479	9.596.489	2.523.990
Debiti verso imprese collegate	0	2.030	-2.030
Debiti verso imprese controllate	0	9.901	-9.901
	12.120.479	9.608.420	2.512.059
Altre passività correnti			
Debiti tributari	2.046.099	1.809.502	236.597
Altri debiti finanziari (no interessi)	100.120	100.120	0
Altri debiti	1.600.764	8.814.028	-7.213.264
	3.746.983	10.723.650	-6.976.667
Totale	15.867.462	20.332.070	-4.464.608

I debiti commerciali verso fornitori ammontano a €12.247 migliaia comprendono i debiti verso Sorgenia per un importo pari a €3.299 migliaia oltre IVA di cui €3.050.000 sono stati oggetto dell'accordo transattivo del 29 aprile 2024. Gli altri debiti non finanziari pari a €100 migliaia consistono degli effetti (cambiali) emesse da terzi e consegnati a Fedi Impianti e non ancora riscossi.

Tra i debiti tributari al 31/12/2023 sono rappresentati prevalentemente da debiti per IVA da parte della società Agatos Energia Srl per un importo pari a Euro 1.412 migliaia.

La voce altri debiti di Euro 1.601 migliaia è costituita per €844 migliaia da acconti clienti per cantieri di efficientamento energetico.

3.31 Accantonamenti per Rischi

3.31.1 Accantonamenti per rischi e oneri futuri

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando:

- sul Gruppo grava un'obbligazione legale attuale o implicita che risulta da eventi pregressi;
- è probabile che sia richiesto un esborso per adempiere a un'obbligazione;
- l'ammontare può essere attendibilmente stimato.

Gli accantonamenti sono misurati al valore attuale della spesa prevista per adempiere l'obbligazione utilizzando un tasso di interesse al lordo delle imposte, che rifletta la valutazione corrente di mercato del costo del denaro e i rischi specifici connessi all'obbligazione. L'incremento dell'accantonamento dovuto al passare del tempo è iscritto come costo finanziario.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Strumenti derivati passivi	0	0	0
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	1.955.451	426.713	1.528.738
Fondi per imposte differite	179.892	188.627	-8.735
Altri Fondi per rischi e oneri	236.489	0	236.489
Fondi di trattamento di quiescenza	0	0	0
Totale	2.371.832	615.340	1.756.492

Con riferimento alla tabella che precede, l'incremento netto di Euro 1.528 migliaia è dovuto alle seguenti nuove rispetto al 2022, appostazioni:

- Con riferimento al gruppo Carattera/Caraverde, sono stati iscritti prudenzialmente €200 migliaia a fondo rischi relativamente ai crediti che la società Agatos Energia attualmente vanta nei confronti della società Caraverde Energia.
- Sempre con riferimento al gruppo Carattera/Caraverde, prudenzialmente è stata ridotta per €655 migliaia la riserva di consolidamento attraverso l'iscrizione di un Fondo di Consolidamento per Rischi e Oneri futuri, di pari importo. Resta iscritta nel consolidato una riserva di consolidamento pari a €617migliaia;
- Con riferimento alla Società, un fondo pari a €293 migliaia per la svalutazione dei crediti vantati nei confronti della controllata Agatos Energia, che normalmente verrebbero elisi nel processo di consolidamento ma che in questa occasione per maggior prudenza rimangono in evidenza;
- Con riferimento ad Agatos Energia Srl, un fondo pari a Euro 500 migliaia che l'amministratore ha deciso di postare prudenzialmente per coprire eventuali contenziosi;

Inoltre, si evidenzia che prudenzialmente, nel bilancio Agatos Energia il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di Euro 812 migliaia portandolo a Euro 1.149 migliaia. La maggior parte dell'incremento per Euro 629 migliaia, è ascrivibile ai cantieri superbondus che non hanno generato crediti fiscali per mancato raggiungimento dei SAL a causa della cessazione del superbondus in data 31 dicembre 2023. A livello di consolidato, i crediti commerciali sono esposti al netto degli specifici fondi di svalutazione per cui tali fondi non sono riportati nella tabella presentata sopra.

3.31.2 Fondo TFR**FONDO TFR**

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
F.TFR	221.483	222.177	-694
Totale	221.483	222.177	-694

Il saldo si riferisce quasi totalmente ad Agatos Energia.

3.32 Valore della Produzione

3.32.1 Rilevazione e Analisi dei Ricavi Consolidati

I ricavi sono rilevati nella misura in cui in cui sia probabile che al Gruppo deriveranno vantaggi economici e il ricavo possa essere attendibilmente misurato, indipendentemente da quando il pagamento è stato fatto. I ricavi sono dati dal corrispettivo maturato per competenza.

VALORE DELLA PRODUZIONE

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ricavi di gestione			
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	14.707.913	20.535.755	-5.827.841
Produzione e vendita di energia	233.670	69.655	164.015
Totale ricavi dalle vendite	14.941.583	20.605.409	-5.663.826
Altri ricavi e proventi	371.941	1.261.228	-889.287
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavor	0	126.233	-126.233
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-7.564.409	-4.683.735	-2.880.675
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Totale Valore della Produzione	7.749.115	17.309.136	-9.560.021

Il valore della produzione è pari a €7.749 migliaia. L'esercizio 2023 rileva €14.942 migliaia di ricavi di gestione (fatturato) rispetto a €20.605 migliaia nel 2022, in contrazione di €5.664 migliaia. Il valore dei ricavi del 2022 beneficiava dell'avanzamento del cantiere di Marcallo (€14.058 migliaia). Il comparto "efficientamento energetico" pesa circa il 75% contro il 65% del 2022 mentre il fotovoltaico sale al 15% dall'8% del 2022.

I ricavi relativi alla tariffa omnicomprensiva fatturati al GSE ammontano a Euro 233 migliaia e sono relativi all'impianto di biogas della società Caraverde Energia per Euro 227 migliaia e alla centrale idroelettrica di Castellazzo Bormida per Euro 6,4 migliaia.

Proventi derivanti da incentivi GSE

Caraverde	227.194
Idro	6.476
Totale	233.670

3.32.2 Reddittività delle Consolidate

Nella tabella qui sotto si evidenziano i principali dati economici delle società consolidate:

Conto economico €/000	Agatos Spa	Agatos Energia Srl	Caraterra + Caraverde	Agatos GPI Srl	Agatos GPL Srl	GF Monferrato	Aggregato	ELISIONI INFRAGRUPPO	RETTIFICHE CONSOLIDATO	CONSOLIDATO
A) Valore della produzione	121	7.640	314	15	0	-	8.091	236		7.749
EBITDA	1.333	2.205	244	15	127	6	3.929	-		4.034
2) Utile (Perdita) di gruppo	1.987	4.790	627	36	375	6	7.820	523		7.402

3.32.3 Reddito da dividendi

Il reddito da dividendi è rilevato quando è sorto il diritto di ricevere i relativi pagamenti. Nell'anno non sono stati ricevuti dividendi dalle partecipate.

3.33 Costi della Produzione

3.33.1 Costi per Materie Prime, Sussidiarie di Consumo e Mercè

La voce dei costi per materiale e componenti riguardano essenzialmente i costi sostenuti per materiale da destinare agli impianti in corso di costruzione.

3.33.2 Costi per Servizi

I costi per servizi riguardano principalmente le manutenzioni degli impianti.

3.33.3 Costi per il Personale

Il costo del personale è aumentato di €123 migliaia rispetto al 2022 per effetto del rafforzamento della struttura iniziato nel 2022.

3.33.4 Costi per Godimento beni di Terzi

Questi costi sono prevalentemente relativi ai leasing legati alla sede e altri uffici della Società dislocati sul territorio, compreso il centro di ricerca di Lamezia Terme.

3.33.5 Oneri Diversi di Gestione

Si precisa che in questa voce che totalizza €180 migliaia (rispetto a €640 migliaia nel 2022). L'importo del 2022 risultava eccezionalmente elevato a causa di un paio di eventi straordinari: per circa €320 migliaia alla svalutazione di un credito riguardante la causa Fedi Impianti e per circa €42 migliaia dovuti alla restituzione di fondi ricevuti per sostenere un progetto di ricerca conclusosi con esito negativo.

3.34 Ammortamenti e Svalutazioni

L'ammontare degli ammortamenti e delle svalutazioni sono riportati nella relativa sezione patrimoniale delle attività immobilizzate, in cui sono esposti i criteri di ammortamento delle attività stesse. Di seguito si forniscono annotazioni di dettaglio su alcune poste rilevanti.

3.35 Rapporti Intra-gruppo

Di seguito viene riportata una tabella che riporta un dettaglio delle operazioni inter-company che a livello di consolidato vengono elise.

DESCRIZIONE	AGATOS SPA	AGATOS ENERGIA	CARATERRA + CARAVERDE	GF Monferrato	AGP LEMURIA	AGP IDRO	Totale
CREDITI							
Crediti v/ controllanti e v/ controllate - Finanziam Fruttiferi	1.886.456	-					1.886.456
Crediti v/ controllanti e v/ controllate - Finanziam Infruttiferi	991.026	372.020		-			1.363.046
Crediti comm vs controllate AGP Idro, AGP lemuria e Caratterra	30.683	569.284	-				599.967
Crediti comm vs GF Monferrato		343.459					343.459
Crediti comm vs Energia Srl	418.281				115.238		533.519
Crediti vs Agatos SPA per consolidato fiscale		315.847					315.847
Totale crediti	3.326.445	1.600.610	-	-	115.238	-	5.042.294
DEBITI							
Debiti verso controllanti e v/ controllate - Finanziam. Fruttiferi		1.886.456		561,00			1.887.017
Debiti verso controllanti e v/ controllate - Finanziam. Infruttiferi	315.847		991.026		607.229	254.285	2.168.387
Debiti v/Agatos Green Power lemuria srl	-	115.238					115.238
Debiti v/Agatos spa (affitti / management fee)		320.681	127.600	-		122	448.403
Debiti v/ Agatos Energia x management fee - lavori in corso			461.284	343.459	70.500	37.500	912.743
Totale debiti	315.847	2.322.375	1.579.910	344.020	677.729	291.907	5.531.787
RICAVI							
Ricavi Agatos SPA e Agatos Energia vs Società controllate	121.200	338.151					459.351
Ricavi lemuria vs controllante Agatos Energia Srl					-		-
Totale ricavi	121.200	338.151	-	-	-	-	459.351
COSTI							
consulenze tecniche		-	323.151	-			323.151
Costi Holding v/ controllanti		60.000	60.000	-		16.200	136.200
Totale costi	-	60.000	383.151	-	-	16.200	459.351
PROVENTI FINANZIARI							
Agatos SPA - finanziamento fruttifero vs Agatos Energia	67.930						67.930
Agatos Energia - finanziamento fruttifero v/ Agatos SPA		-					-
Totale proventi finanziari	67.930	-	-	-	-	-	67.930
ONERI FINANZIARI							
Oneri finanziari x Finanziam Fruttifero di Agatos Energia Srl	-						-
Oneri finanziari x Finanziam Fruttifero di Agatos SPA		67.930					67.930
Totale oneri finanziari	-	67.930	-	-	-	-	67.930

La differenza tra Crediti e Debiti intercompany pari a € 489 migliaia è relativa alla parziale rinuncia del finanziamento soci che negli anni la società operativa Agatos Energia Srl ha concesso alla controllata Agatos Green Power Lemuria. Rinuncia prevista nel 2024 dal piano industriale approvato il 21 maggio 2024 per coprire le perdite 2023 della controllata e ricostituire il capitale sociale. Per questo motivo prudenzialmente si è ridotto di pari importo il credito nel bilancio di Agatos Energia Srl ma è rimasto invariato il debito nel bilancio di Agatos Green Power Lemuria.

3.36 Garanzie e Altri Impegni Pluriennali

Al 31 dicembre 2023, Agatos Energia ha prestato le seguenti Garanzie:

GARANZIE FORNITE A TERZI	Data accensione	Valori
Agatos Energia Srl		263.919
Unicredit - Titoli di stato a tasso fisso		46.750
Allianz - polizza fideiussoria costruzione e manutenzione Impianto Dopla	14/09/2018	217.169

Garanzie prestate da terzi

Al 31 dicembre 2023 le società Agatos Energia Srl e Agatos Green Power Idro Srl, con riferimento ai finanziamenti concessi da Banca Progetto e Banca IntesaSanPaolo hanno attive le seguenti garanzie prestate da terzi:

GARANZIE PRESTATE NELL'INTERESSE DI SOCIETA' DEL GRUPPO A BENEFICIO DELLE BANCHE	Importo Garanzia	Debito residuo al 31 Dic. 2023
Agatos Energia Srl	2.634.000	1.022.884
Banca Progetto - Fondo Garanzia MCC L. 23.12.1996 N.662	31/12/2020	900.000
Intesa - Fondo Garanzia MCC L. 23.12.1996 N.662 - linea anticipi superbonus	14/09/2021	1.520.000
Intesa - Garanzia ASCOMFIDI - 60% dell'importo residuo	23/04/2019	214.000
Agatos Green Power idro Srl	25.000	12.531
Intesa - Fondo Garanzia MCC L. 8.4.2020 N.23	01/12/2020	25.000
Caraverde Energia Srl	7.350.000	3.167.416
Garanzia Ipotecaria	7.350.000	3.167.416

3.37 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione

Per accelerare e permettere il completamento dei cantieri di efficientamento energetico, Skyland Group anche tramite propri fornitori, ha effettuato dei pagamenti in forma di surroghe verso i fornitori di Agatos Energia e delle forniture di materiali per i cantieri Superbonus di Agatos Energia. Grazie a questi interventi Agatos Energia è riuscita a completare parte dei cantieri di efficientamento energetico entro la data essenziale di legge del 31 dicembre 2023. Rispetto al plafond dei crediti d'imposta concesso da Intesa Sanpaolo nel settembre 2022 pari a € 18.500 migliaia ne sono stati utilizzati € 13.300 migliaia.

In data 02 febbraio 2024 il tribunale di Milano ha accolto l'istanza per la conferma delle misure protettive per 120 giorni dalla pubblicazione delle stesse sul registro delle imprese avvenuta il 15/12/2023 e conseguentemente i creditori interessati non possono acquisire diritti di prelazione, se non concordati con l'imprenditore, iniziare azioni esecutive o cautelari sul patrimonio o sui beni e sui diritti con i quali viene esercitata l'attività d'impresa.

In data 18 aprile 2024 Agatos Energia ha ottenuto dal Tribunale di Milano l'estensione delle misure protettive.

Sempre il 18 aprile 2024 la capogruppo Agatos Spa ha siglato l'accordo d'investimento con Skyland Energy in linea con il term sheet del 6 dicembre 2023. L'accordo prevede l'aumento di capitale di Agatos S.p.A. per Euro 3.000.000 mediante emissione di 60.000.000 di azioni ordinarie, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,05. L'efficacia dell'accordo è sottoposta all'avveramento dei seguenti eventi:

- avvenuta pubblicazione di un comunicato stampa da parte della Società dove si dà atto della avvenuta sottoscrizione della Transazione Sorgenia;

- avvenuta pubblicazione di un comunicato stampa da parte della Società dove si dà atto della avvenuta sottoscrizione di un accordo finalizzato al Ripristino del Programma Macquaire.

Una volta ricapitalizzata la Società Agatos, la controllata Agatos Energia verrà risanata e potrà concludere positivamente il percorso di CNC. Nelle more di completare l'Operazione Skyland, dal 6/12/2023 ad oggi, Skyland ha già sostenuto finanziariamente la Società e assistito Agatos Energia Srl con pagamenti in surroga di fornitori strategici per un totale di oltre 0,5mn di euro, nonché organizzato l'intervento del partner BDB Consulting. Quest'ultimo, che è il distributore sul mercato italiano di materiali Skyland per impianti fotovoltaici, ha provveduto alle forniture di materiali e servizi ai cantieri superbondus di Agatos Energia concedendo credito ad Agatos Energia per circa 0,5 milioni di euro.

Nel corso del mese di aprile 2024 Borsa Italiana s.p.a. ha definito con Agatos e Skyland il percorso di riammissione alle negoziazioni del titolo Agatos dove i principali step previsti sono:

- l'approvazione della semestrale 2023 e del progetto di bilancio e del consolidato al 31/12/2023, tutti con opinion senza rilievi da parte dei revisori;
- la pubblicazione di informazioni esaurienti sulle linee strategiche e sugli obiettivi economico-finanziari del nuovo Piano Industriale approvato dal CdA, assistito da conferma dei Revisori di Agatos circa il fatto che i dati di budget 2024 sono stati determinati dopo attento e approfondito esame delle prospettive economiche e finanziarie del Gruppo Agatos;
- la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte di Skyland;
- l'esecuzione degli accordi Sorgenia s.p.a. e Macquarie Bank Limited;
- la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione da parte dell'assemblea che approverà il bilancio al 31/12/2023;
- il deposito delle garanzie richieste prima della promozione dell'Offerta;
- la conferma da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione espressione di Skyland del Piano Industriale nonché della sufficienza del capitale circolante (working capital statement) verificato dalla società di revisione.

Una volta realizzati tutti questi step richiesti da Borsa Italiana S.p.A, il titolo Agatos potrà essere riammesso alla contrattazione.

Il 24 aprile Agatos Spa ha siglato con Macquarie Bank Limited l'accordo in linea con il term sheet Skyland del 6 dicembre 2023 si è pertanto verificata la prima condizione sospensiva dell'accordo d'investimento con Skyland Energy siglato il 18 aprile 2024 nonché una delle condizioni stabilite da Borsa Italiana per la riammissione del titolo alla contrattazione.

Il 29 aprile Agatos Spa ha siglato con Sorgenia l'accordo relativo all'impianto di Marcallo in linea con il term sheet sottoscritto con Skyland Energy il 6 dicembre 2023, si è pertanto realizzata la seconda ed ultima condizione sospensiva dell'accordo di investimento con Skyland Energy siglato il 18 aprile 2024 nonché una delle condizioni stabilite da Borsa Italiana per la riammissione del titolo alla contrattazione.

Il 13 maggio il Consiglio di Amministrazione ha deliberato per un importo pari a Euro 7 mn l'aumento di capitale di Agatos Spa di cui 3 mn già sottoscritti da Skyland dei quali Euro 400 migliaia già versati. Il restante 1,1 mn sarà versato in denaro entro la data improrogabile ed essenziale del 31 di maggio 2024 e di 1.5 mn che verrà versato in denaro entro la data improrogabile ed essenziale del 13 giugno 2024; i soci hanno sottoscritto e versato ulteriori 355.531,84 mediante conversione dei finanziamenti soci e relativi interessi. Il Consiglio ha altresì deliberato di riservare il rimanente importo pari a €3.644.468,16 (tremilioni-centoquarantaquattromilaquattro centosessantotto,16) ad una sottoscrizione in denaro o tramite conversione in azioni di debiti della Società verso i soci entro e non oltre il 31 marzo 2025.

In data 21 maggio 2024 si è riunito il CdA della società e ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028, descritto al paragrafo 3.37.1

Relativamente ai decreti ingiuntivi ricevuti dalle società del Gruppo successivamente alla data del 1/1/2024 si rimanda al paragrafo *1.4 Eventi successivi al periodo e prevedibile evoluzione della gestione* della Relazione sulla Gestione.

3.37.1 Piano Industriale 2024-28

In data 21 maggio 2024 si è riunito il CdA della società e ha approvato il nuovo Piano Industriale 2024-2028. Il piano si basa sulle seguenti linee guida:

1. L'intervento di Skyland a favore del gruppo Agatos per il risanamento della situazione patrimoniale e finanziaria secondo quanto definito nella Proposta di investimento sottoscritta e in particolare mediante:
 - a. sottoscrizione di un aumento di capitale riservato di Agatos S.p.A. per complessivi € 3.000.000 il cui versamento in denaro sarà al netto dei crediti vantati nei confronti di Agatos;
 - b. chiusura della composizione negoziata della crisi di Agatos Energia grazie alle risorse finanziarie apportate da Skyland e agli incassi dei cantieri Superbonus.
2. È previsto un fabbisogno finanziario di € 1.000 migliaia che in ultima istanza verrà coperto dall'emissione di obbligazioni convertendo a valere sul programma Atlas-Macquarie.
3. Lo sviluppo e la realizzazione dei progetti previsti a piano a partire dal secondo trimestre 2024:
 - a. nelle business line core di Agatos, ovvero fotovoltaico e biometano, con apertura del mercato cinese.
 - b. l'apporto di due nuove linee di business da parte di Skyland ossia: i) la vendita a clienti terzi e nell'ambito di commesse EPC di Agatos, di materiali strategici per la realizzazione di impianti fotovoltaici (come pannelli, inverter, etc) e ii) engineering per conto di clienti Skyland, sempre relativi agli impianti fotovoltaici.
4. La realizzazione di talune iniziative straordinarie tra cui:
 - a. cessione di Agatos Green Power Idro S.r.l.
 - b. cessione di Caraterra S.r.l.
5. In sintesi il nuovo piano industriale 2024-2028 prevede:
 - a. un ebitda consolidato sostanzialmente in pareggio a partire dal 2024 .
 - b. un patrimonio netto positivo consolidato a partire dal 2025 per 4.523 K€ e, per singola società, già a partire dal 2024.

Consolidated Data (€/000)	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Value of Production	7.320	10.807	23.062	22.662	25.331	41.331
Ebitda	(3.832)	(186)	4.506	4.454	5.278	7.544
Net Income	(6.777)	1.708	4.790	5.168	6.793	8.428

Tali risultati saranno da realizzarsi mediante:

- a. l'installazione come EPC di circa 2,4 MWp annui, costante negli anni, di impianti fotovoltaici su tetto in linea con quanto sviluppato nel 2023 e con i contratti già sottoscritti per il 2024.
- b. il cosviluppo di una pipeline di fotovoltaico composta da 6 progetti per impianti fotovoltaici a terra, già identificati.
- c. una pipeline di sviluppo che verrà realizzata a partire dal 2025 grazie ai flussi di cassa generati dai progetti EPC e Cosviluppo e grazie all'apporto di Skyland.

- d. Il proseguimento dell'attività di O&M che vedrà una crescita importante a partire dal 2026 grazie all'apporto della conoscenza del mercato di Skyland.
- e. il potenziamento della business line Fotovoltaico mediante l'apporto di Skyland nell'attività di engineering (permitting e progettazione di impianti conto terzi) e di vendita di (vasta linea di prodotti proprietari), grazie ad una pipeline commerciale consolidata.
- f. le attività nel biometano che saranno focalizzate sulla modalità «cost plus fee», per conto terzi anche nei mercati terzi come quello cinese dove Skyland ha dei forti contatti commerciali.

La presente relazione finanziaria fornisce una rappresentazione veritiera e corretta delle attività e del risultato della gestione ed è coerente con la documentazione contabile.

Milano, 21 maggio 2024



Per il Consiglio d'Amministrazione
Massimo Mannori
(Amministratore Delegato)